

# **Indice**

ORGANI SOCIETARI3
STRUTTURA DEL GRUPPO FERVI 4
RELAZIONE SULLA GESTIONE5
ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E DELLA GESTIONE
SOCIALE5
Analisi dei dati del bilancio consolidato
Conto economico 6
Profilo patrimoniale e finanziario 7
Analisi dei dati del bilancio d'esercizio della
CAPOGRUPPO FERVI SPA
Conto economico 8
Profilo patrimoniale e finanziario9
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
ALTRE INFORMAZIONI
Rapporti con parti correlate, imprese controllate,
collegate, controllanti e consociate 10
Ambiente e personale10
Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il
Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari. 11
Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti 12
Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del
periodo 12
Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio
in corso
BILANCIO CONSOLIDATO14
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO FINANZIARIO
Nota Integrativa
Informazioni generali18

Criteri generali di redazione	18
Forma del bilancio	18
Perimetro di consolidamento	19
Principi di consolidamento	19
Criteri di valutazione	20
Analisi dello Stato Patrimoniale	23
Analisi del Conto Economico	32
Altre informazioni	34
ELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	36
ILANCIO D'ESERCIZIO	40
STATO PATRIMONIALE	40
CONTO ECONOMICO	42
RENDICONTO FINANZIARIO	43
Nota Integrativa	44
Premessa	44
Principi di redazione	44
Prospettiva della continuità aziendale	44
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comm	ia del
Codice Civile	44
Cambiamenti di principi contabili	
Correzione di errori rilevanti	45
Problematiche di comparabilità e adattam	ento
	45
Criteri di valutazione	45
Analisi dello Stato Patrimoniale	50
Analisi del Conto Economico	62
Altre informazioni	66
ELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	72
FLAZIONE DELLA COCIETÀ DI DEVICIONE	76

# **Organi Societari**

# **Consiglio di Amministrazione**

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

# **Roberto Tunioli**

Presidente ed Amministratore Delegato

# Roberto Megna

Vicepresidente

# **Guido Greco**

Consigliere

# **Pier Paolo Caruso**

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

# Gianni Lorenzoni

Consigliere indipendente e membro Comitato Parti Correlate

# **Collegio Sindacale**

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020

#### **Stefano Nannucci**

Presidente

#### Gianvincenzo Lucchini

Sindaco effettivo

# Yuri Zugolaro

Sindaço effettivo

# **Marco Michielon**

Sindaco supplente

#### **Roberto Munno**

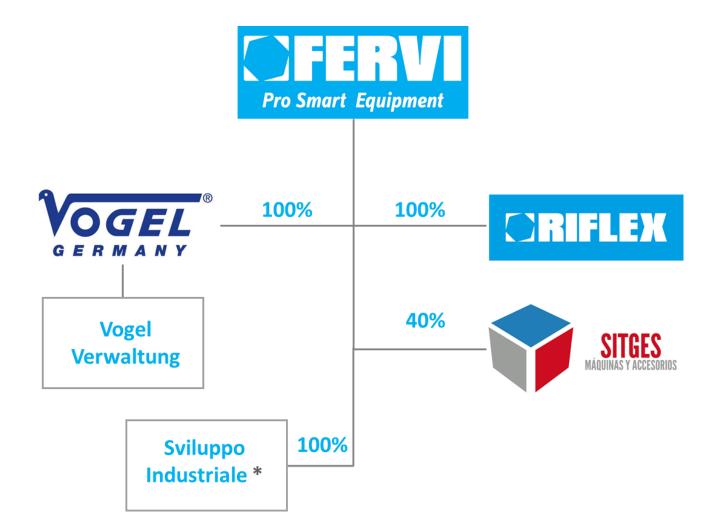
Sindaco supplente

# Società di revisione

In carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022

# PricewaterhouseCoopers SpA

# **Struttura del Gruppo Fervi**



<sup>\*</sup> Società neo costituita, non ancora attiva

# **Relazione sulla Gestione**

Unitamente al bilancio d'esercizio di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi" o la "Società") chiuso al 31 dicembre 2020, redatto secondo quanto previsto dalla legislazione civilistica ed al bilancio consolidato di Fervi SpA e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo" o il "Gruppo Fervi"), Vi sottoponiamo la presente relazione sulla gestione.

Precisiamo che nella presente relazione sono fornite tutte le informazioni previste e richieste dall'articolo 2428 del Codice Civile così come modificato dal DLgs 32/2007, nonché quelle indicate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Le informazioni fornite sono quelle ritenute utili ad avere un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e del Gruppo con riferimento all'andamento del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui ha operato, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società ed il Gruppo sono esposti.

L'esercizio di Fervi SpA chiude con un risultato positivo di 2.182 mila Euro (positivo di 2.306 mila Euro nell'esercizio precedente). Il Gruppo chiude con un risultato positivo di 2.285 mila Euro (positivo di 2.583 mila Euro nell'esercizio precedente).

# Andamento economico generale e della gestione sociale

L'anno 2020 appena trascorso è stato una grande sfida per tutti. La pandemia da Covid19 e la rapidità con cui si è diffusa nella popolazione di tutti i paesi del mondo ha prodotto una crisi sanitaria e socio-economica sia a livello locale che globale, che si è riflessa direttamente e indirettamente su tutte le organizzazioni sanitarie e su quelle economiche, sia pubbliche che private. Da un lato, infatti, le necessarie restrizioni imposte dai governi di tutti i Paesi agli spostamenti delle persone hanno prodotto importanti ricadute sulla operatività industriale e commerciale delle imprese e, dall'altro, la riduzione della domanda di beni e servizi nella gran parte dei settori economici si è significativamente riflessa in una contrazione dell'economia mondiale.

Il FMI a gennaio 2021 ha rivisto al rialzo le sue precedenti previsioni di ottobre 2020 sull'economia mondiale per l'anno 2020. La stima sul crollo del PIL 2020 è stata ridimensionata a -3,5%, dal -4,4% indicato lo scorso ottobre. Le revisioni al rialzo sono state frutto anche dell'avvio delle vaccinazioni anti-Covid, le quali hanno creato la speranza di un'inversione di tendenza nella pandemia entro al fine dell'anno, ma al tempo stesso le nuove ondate di contagi e le nuove varianti del virus hanno sollevato preoccupazioni sulle prospettive di ripresa.

Il FMI prevede che l'economia globale torni a crescere del 5,5% nel 2021, lo 0,3% in più rispetto alle stime di ottobre, per poi assestarsi al 4,2% nel 2022 ma con un'attività economica che resta al di sotto dei livelli pre-pandemia e soggetta a forte incertezza.

In particolare la flessione degli Stati Uniti nel 2020 è stata stimata del 3,4%, il peggior dato annuale dal 1946 mentre per la zona Euro è stata stimata del -7,2% contro il -8,3% stimato a ottobre. Per la Germania, le previsioni aggiornate hanno indicato un calo del Pil del 5,4% nel 2020, circa del 9% per la Francia e per l'Italia.

Come precisa l'ISTAT, l'economia italiana ha registrato, dopo il robusto recupero del terzo trimestre, una nuova contrazione nel quarto a causa degli effetti economici delle nuove misure adottate per il contenimento dell'emergenza sanitaria.

A trascinare la caduta è stata soprattutto la domanda interna, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno registrato un effetto negativo limitato. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato cadute marcate, particolarmente nelle attività manifatturiere e in alcuni comparti del terziario. La contrazione dell'attività produttiva si è accompagnata a una decisa riduzione dell'input di lavoro e dei redditi. Dal lato della domanda interna nel 2020 si registra, in termini di volume, un calo del 9,1% degli investimenti fissi lordi e del 7,8% dei consumi finali nazionali.

In questo scenario il Gruppo ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della diffusione del Covid-19, istituendo fin da subito una task force dedicata, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento della pandemia. Ha predisposto tutte le misure idonee a contrastare il virus e a tutelare la salute dei propri dipendenti e collaboratori: sanificazione dei locali, acquisto di dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura con termoscanner, diffusione di regole di igiene e distanziamento sociale.

D'altra parte per contenere l'inevitabile calo dei volumi verificatosi in particolare durante il primo lockdown di marzo/aprile sono state poste in essere alcune misure volte alla riduzione dei costi. In particolare, per contenere il costo del personale, si è deciso di non attivare gli ammortizzatori sociali ed altre forme di supporto pubblico ma di usufruire delle ferie pregresse in modo da mantenere invariato il livello salariale dei dipendenti. Sono stati inoltre avviati piani di contenimento dei costi discrezionali, di sponsorizzazione, di marketing e di riduzione o posticipo degli investimenti, oltre alla rinegoziazione di alcuni contratti di fornitura e di affitto, così come azioni per il contenimento del capitale circolante.

Per affrontare questo difficile periodo di mercato, la struttura finanziaria del Gruppo è stata ulteriormente rafforzata, con nuovi contratti di finanziamento a medio/ lungo termine, per un ammontare complessivo di € 8 milioni.

Per quanto riguarda specificatamente il rischio di credito, si evidenzia che le principali controparti del Gruppo, hanno sostanzialmente rispettato le scadenze commerciali previste.

Si ricorda che il 1º febbraio 2020 è stato pubblicato il nuovo catalogo #42 della capogruppo Fervi con ulteriori miglioramenti oltre che con un inserimento, rispetto al catalogo #40, di 1.700 nuovi articoli che portano il catalogo ad avere oltre 8.500 referenze oltre alle 5.000 disponibili nel catalogo della controllata Vogel Germany.

Le strategie poste in essere dal Gruppo e le misure adottate per fronteggiare la grave pandemia da Covid-19 come sopra descritte, hanno permesso di superare questo anno difficile salvaguardando la qualità dei margini e la solidità finanziaria e patrimoniale del Gruppo come evidente dalla redditività lorda (EBITDA pari a 4,1 milioni di Euro) e netta (2,3 milioni di Euro) e dall'incremento delle disponibilità finanziarie (PFN positiva pari a 2,9 milioni di Euro) e liquide (14,1 milioni di Euro).

# Analisi dei dati del bilancio consolidato

#### Conto economico

I dati di sintesi, espressi in migliaia di Euro, del conto economico consolidato nell'esercizio in esame e posti a confronto con quelli del medesimo periodo dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

31-dic-20		31-dic-	-19
	%		%
-8,9%		_	
26.284	100,0%	28.847	100,0%
(15.402)	-58,6%	(16.519)	-57,3%
10.882	41,4%	12.328	42,7%
(3.993)	-15,2%	(4.235)	-14,7%
(2.794)	-10,6%	(3.284)	-11,4%
4.095	15,6%	4.809	16,7%
0	0,0%	(193)	-0,7%
4.095	15,6%	4.616	16,0%
(108)	-0,4%	(61)	-0,2%
(1.022)	-3,9%	(1.030)	-3,6%
2.965	11,3%	3.525	12,2%
(65)	-0,2%	(112)	-0,4%
56	0,2%	(63)	-0,2%
2.956	11,2%	3.350	11,6%
(671)	-2,6%	(767)	-2,7%
2.285	8,7%	2.583	9,0%
	-8,9% 26.284 (15.402) 10.882 (3.993) (2.794) 4.095  0 4.095 (108) (1.022) 2.965 (65) 56 2.956 (671)	***  -8,9%  26.284	%         -8,9%       26.284       100,0%       28.847         (15.402)       -58,6%       (16.519)         10.882       41,4%       12.328         (3.993)       -15,2%       (4.235)         (2.794)       -10,6%       (3.284)         4.095       15,6%       4.809         0       0,0%       (193)         4.095       15,6%       4.616         (108)       -0,4%       (61)         (1.022)       -3,9%       (1.030)         2.965       11,3%       3.525         (65)       -0,2%       (112)         56       0,2%       (63)         2.956       11,2%       3.350         (671)       -2,6%       (767)

I ricavi netti del periodo risultano essere in diminuzione per circa l'8,9% rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Tale effetto è legato alla diffusione del virus Covid-19 in tutto il continente, che ha portato ad un lockdown generalizzato nel corso dei mesi di marzo e aprile. Da notare il forte recupero rispetto ai dati del primo semestre: il secondo semestre ha segnato infatti il record storico di ricavi del periodo pari a circa 14 milioni di Euro in crescita di circa il 2% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (13,7 milioni di Euro).

L'EBITDA e l'EBIT si decrementano rispettivamente di 0,52 milioni di Euro e di 0,56 milioni di Euro pari a meno 11,3% e meno 15,9% rispetto a quelli del precedente periodo comparabile; L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato diminuisce dello 0,4% poiché il minor fatturato è stato controbilanciato in parte da un'attenta politica di contenimento dei costi.

Si segnala che nel 2019 la voce Accantonamenti aveva beneficiato della cessione dei fondi pensione della società tedesca (63 mila Euro) al precedente proprietario, come previsto dagli accordi.

Gli oneri finanziari risultano in diminuzione rispetto allo scorso anno a causa della diminuzione degli addebiti legati alle attività di *specialist* (18 mila Euro) e ai minori oneri della Vogel Germany.

I proventi e oneri straordinari beneficiano in particolare della sopravvenienza attiva non tassata legata al saldo a debito IRAP 2019 della società Fervi e della controllata Riflex non dovuto a seguito del decreto rilancio DL 34/2020 (38 mila Euro).

Nel 2019 includeva la correzione di un errore effettuato nella valorizzazione delle rimanenze del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 della controllata Vogel Germany (70 mila Euro) che ha comportato un onere straordinario nell'esercizio successivo.

Il carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT, risulta in linea con il precedente anno (22,7% nel 2020 rispetto a 22,9% nel 2019), e include anche nel 2020 il beneficio derivante dal Patent Box a cui le società Fervi e Riflex hanno accesso a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, oltre che all'applicazione dello scomputo del primo acconto 2020 nel calcolo dell'IRAP sia per Fervi che per Riflex come da legge di conversione del DL 34/2020.

#### Profilo patrimoniale e finanziario

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020 è confrontata con i dati di chiusura del precedente esercizio, i dati sono espressi in migliaia di Euro.

STATO PATRIMONIALE 3		-20		31-dic-19	
Descrizione		%			%
Attivo Fisso	5.778	28,5%		6.630	31,9%
Capitale Circolante Commerciale	16.778	82,7%	•	16.964	81,6%
Altre Attività / (Passività)	(214)	-1,1%	F	(842)	-4,0%
Capitale Circolante Netto	16.564	81,6%		16.122	77,5%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(2.054)	-10,1%		(1.957)	-9,4%
CAPITALE IMPIEGATO	20.288	100,0%		20.795	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	2.961	14,6%	•	895	4,3%
Patrimonio Netto	(23.249)	-114,6%	F	(21.690)	-104,3%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(20.288)	-100,0%		(20.795)	-100,0%

Il Capitale impiegato, si è decrementato per circa 0,5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è legato principalmente alla riduzione dell'attivo fisso a seguito degli ammortamenti di periodo, controbilanciato in parte dalla riduzione del saldo Altre Attività/Passività legato principalmente ai maggiori debiti per imposte nel 2019 rispetto al 2020.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	31-dic-	20	<b>31-dic</b>	:-19
	di cui oltre 12m	C	di cui oltre 12m	
Disponibilità liquide		5.024		
Debiti verso banche	(7.821)	(10.063)	(702)	(2.170)
Debiti vs altri finanziatori (leasing)	(1.061)	(1.085)	(1.012)	(1.109)
Indebitamento bancario	(8.882)	2.961	(1.713)	1.745
Soci c/finanziamenti ed altri finanziari	0	0	0	0
Vendor Loans	0	0	0	(850)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.882)	2.961	(1.713)	895

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente ai seguenti fatti:

- il Gruppo ha generato un flusso derivante dall'attività operativa pari a 1,9 milioni di Euro;
- nel corso del mese di marzo 2020, a seguito di un accordo con il venditore della controllata tedesca Vogel Germany è stato pagato il Vendor Loan pari a 0,7 milioni di Euro con un beneficio di 0,15 milioni Euro rispetto all'importo originariamente pattuito.

Inoltre nel corso del mese di maggio 2020 è stato corrisposto agli azionisti un dividendo pari a circa 0,53 milioni di Euro;

Si rileva che nel corso del 2020 sono stati ottenuti finanziamenti da primari istituti di credito per complessivi 8 milioni di Euro.

# Analisi dei dati del bilancio d'esercizio della capogruppo Fervi SpA

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale; i dati sono espressi in migliaia di Euro.

Conto economico				
CONTO ECONOMICO	31-dic-20		31-dic	-19
Descrizione		%		%
Riduzione ricavi netti	-7,2%			
Ricavi Netti	18.823_	100,0%	20.282	100,0%
Costo del venduto	(11.644)	-61,9%	(12.213)	-60,2%
Margine commerciale	7.178	<i>38,1%</i>	8.068	<i>39,8%</i>
Costi per i dipendenti	(1.904)	-10,1%	(2.056)	-10,1%
Altri (costi) operativi e proventi diversi	(1.916)	-10,2%	(2.253)	-11,1%
EBITDA escluso costi M&A	3.358	17,8%	3.759	18,5%
Costi M&A/Costi non ricorrenti	0	0,0%	(193)	-1,0%
EBITDA	3.358	17,8%	3.566	17,6%
Accantonamenti	(100)	-0,5%	(99)	-0,5%
Ammortamenti	(556)	-3,0%	(563)	-2,8%
EBIT	2.703	14,4%	2.904	14,3%
Proventi (oneri) finanziari	2	0,0%	(13)	-0,1%
Proventi (oneri) straordinari	18	0,1%	6	0,0%
EBT	2.723	14,5%	2.897	14,3%
Imposte correnti e differite	(541)	-2,9%	(592)	-2,9%
Risultato netto	2.182	11,6%	2.305	11,4%

I ricavi netti dell'esercizio risultano essere in diminuzione per circa il 7,2% rispetto a quelli dell'esercizio precedente, fortemente penalizzati dallo scoppio della pandemia e dal conseguente periodo di lockdown. Si segnala un forte recupero nel secondo semestre che ha segnato il record

storico di ricavi del periodo pari a circa 10,3 milioni di Euro in crescita di circa il 7,5% rispetto al corrispondente semestre dell'esercizio precedente (9,6 milioni di Euro).

L'EBITDA, escludendo i costi delle attività di M&A ed i costi non ricorrenti, risulta inferiore rispetto al precedente periodo comparabile di 0,4 milioni di Euro.

L'incidenza dell'EBITDA sul fatturato diminuisce dello 0,7% poiché il minor fatturato è stato controbilanciato in parte da un'attenta politica di contenimento dei costi.

Il miglioramento degli oneri finanziari è legato alla diminuzione degli addebiti per le attività di specialist (2 mila Euro nel 2020 contro i 18 mila Euro nel 2019).

Nei proventi e oneri straordinari sono contabilizzati, in particolare, si segnala la sopravvenienza attiva per il saldo IRAP 2019 (pari a 2 mila Euro) non dovuto come da legge di conversione del DL 34/2020.

Il carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT, risulta in linea con il precedente anno (19,9% nel 2020 rispetto a 20,4% nel 2019), e include anche nel 2020 del beneficio derivante dal Patent Box a cui Fervi ha accesso a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, oltre che all'applicazione dello scomputo del primo acconto 2020 nel calcolo dell'IRAP come da legge di conversione del DL 34/2020.

Profilo patrimoniale e finanziario

STATO PATRIMONIALE	TO PATRIMONIALE 31-dic-20		3	1-dic	-19
Descrizione		%			%
Attivo Fisso	6.191	34,0%	6.7	737	36,6%
Capitale Circolante Commerciale	13.707	75,4%	13.	702	74,5%
Altre Attività / (Passività)	(226)	-1,2%	(5	596)	-3,2%
Capitale Circolante Netto	13.481	74,1%	13.	106	71,3%
Fondi rischi ed oneri e per il personale	(1.488)	-8,2%	(1.4	154)	-7,9%
CAPITALE IMPIEGATO	18.184	100,0%	18.3	389	100,0%
Posizione Finanziaria Netta	6.631	36,5%	4.	962	27,0%
Patrimonio Netto	(24.815)	-136,5%	(23.3	352)	-127,0%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(18.184)	-100,0%	(18.3	89)	-100,0%

Il Capitale impiegato, si è decrementato per circa 0,2 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è legato alla riduzione dell'attivo fisso a seguito degli ammortamenti di periodo, controbilanciato dalla riduzione del saldo Altre Attività/Passività legato principalmente al fatto dei maggiori debiti per imposte nel 2019 rispetto al 2020.

Per comprendere meglio l'evoluzione del Patrimonio Netto si rimanda alla relativa movimentazione presente nella nota integrativa.

La Posizione Finanziaria Netta risulta avere la seguente composizione:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA Descrizione	31-dic	-20	31-di	c-19
	di cui oltre 12m		di cui oltre 12m	
Disponibilità liquide		11.564		
Debiti verso banche	(6.067)	(7.393)	(698)	(1.532)
Indebitamento bancario	(6.067)	4.171	(698)	3.312
Finanziamenti Intragruppo	2.364	2.460	2.428	2.500
Vendor Loan		0		(850)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(3.703)	6.631	1.730	4.962

Il miglioramento della posizione finanziaria netta è dovuto principalmente alla capacità di Fervi di generare cassa con riferimento alla gestione dell'attività operativa.

Si rileva che nel corso del 2020 sono stati stipulati 4 contratti di finanziamento con primari istituti di Credito per complessivi 8 milioni di Euro.

# Indicatori alternativi di performance

Il management, per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione, utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito né dai principi contabili emanati dall'OIC né dagli IFRS. Il criterio di determinazione applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori o competitori e, di conseguenza, il dato ottenuto potrebbe non essere comparabile. Tali indicatori sono, comunque, applicati in maniera omogenea dal management nel tempo.

Di seguito sono forniti i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori:

- Ricavi Netti: tale indicatore è definito come ricavi delle vendite di prodotti e servizi del periodo al netto deli sconti, degli abbuoni e dei premi sulle vendite;
- EBITDA (anche "Utile operativo lordo"): tale indicatore è definito come Utile/Perdita del periodo al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli accantonamenti, dei costi e ricavi non ricorrenti, degli oneri e proventi finanziari non riferiti alle coperture operative su cambi e delle imposte sul reddito;
- Capitale circolante commerciale: tale indicatore è calcolato come somma delle rimanenze e crediti commerciali al netto dei debiti commerciali;
- Capitale circolante netto: tale indicatore è calcolato come somma del Capitale circolante commerciale e delle altre attività e passività correnti;
- Capitale impiegato: tale indicatore è rappresentato dal totale delle attività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie, al netto delle passività correnti e non, ad esclusione di quelle finanziarie e degli eventuali vendor loans per gli acquisti dilazionati delle partecipazioni e delle società controllate;
- Posizione finanziaria netta: tale indicatore viene calcolato sommando algebricamente le disponibilità liquide, i debiti finanziari ed i sopra menzionati vendor loans, nel caso in cui ce ne siano e specificando quanto della posizione finanziaria netta sia oltre i 12 mesi.

# Altre informazioni

# Rapporti con parti correlate, imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Alla data di riferimento della relazione finanziaria non sono in essere operazioni con parti correlate.

Ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del Codice Civile si segnala che la Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, si precisa che i rapporti tra le società del Gruppo sono essenzialmente di natura commerciale e di servizi, e che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato. Fervi e la controllata Ri-flex Abrasives Srl, in qualità di consolidate, aderiscono al consolidato fiscale nell'ambito del quale la controllante 1979 Investimenti Srl agisce in qualità di consolidante.

# **Ambiente e personale**

Il Gruppo e la Società hanno intrapreso, ormai da tempo, tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. In particolare, a seguito dell'aggravarsi dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 il Gruppo e la

Società hanno posto in essere tutte le misure volte al contenimento dei rischi di contagio previsti dalla normativa vigente alla data del presente documento.

I rapporti con il personale dipendente sono buoni, non ci sono situazioni di contenzioso né si prevede che possano nascere nei prossimi mesi. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli della composizione della forza lavoro.

# Descrizione rischi ed incertezza cui la Società ed il Gruppo sono sottoposti e strumenti finanziari

Nell'esercizio della sua attività la Società ed il Gruppo sono esposti a diversi rischi che possono incidere sulla valutazione degli strumenti finanziari in essere presenti nel bilancio consolidato. In particolare la Società ed il Gruppo sono esposti, seguendo le dizioni utilizzate dal Codice Civile, ai seguenti rischi:

- mercato;
- credito;
- liquidità.

E' politica del management porre sempre particolare attenzione all'identificazione, valutazione e copertura dei rischi perseguendo un obiettivo di minimizzazione degli stessi.

# Rischi di mercato

Nel più ampio concetto di rischi di mercato cioè del rischio che il fair value di uno strumento finanziario possa subire variazioni a seguito della fluttuazione dei tassi di cambio (rischio valutario), dei tassi di interesse (rischio tassi di interesse) oppure a seguito di variazioni dei prezzi di mercato diversi dai cambi e dagli interessi (altro rischio di prezzo) collegate a fattori specifici del singolo strumento finanziario o del suo emittente, ma anche a fattori che possono influenzare più in generale tutti gli strumenti trattati sul mercato. Il rischio di mercato comprende l'eventualità di realizzare non solo perdite, ma anche utili.

<u>Rischio valutario</u>: è uno dei principali rischi identificati e deriva, soprattutto, dal fatto che la parte maggiormente significativa degli acquisti ed una minima parte delle vendite del Gruppo è eseguita in aree differenti dall'Euro. Il Gruppo adotta una strategia volta a minimizzare l'esposizione a tale rischio di cambio di transazione attraverso l'accensione di strumenti finanziari di acquisto a termine di valuta.

<u>Rischio tassi di interesse</u>: per svolgere la propria attività il Gruppo si finanzia sul mercato indebitandosi principalmente a tasso d'interesse variabile esponendosi così al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi. L'obiettivo della gestione del rischio in oggetto è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati sul debito a medio-lungo termine. A fronte dei finanziamenti ricevuti durante il 2020, nel mese di luglio e settembre 2020 sono stati stipulati due contratti IRS a copertura di 4 dei 5 milioni ottenuti dal Gruppo a tassi variabili.

### Rischio credito

È politica del Gruppo che i clienti che richiedano condizioni di pagamento dilazionate siano soggetti a procedura di verifica della loro classe di merito ed affidabilità. Inoltre, sulla base dell'andamento del rapporto, viene rivisto ed aggiornato il fido ed eventualmente bloccato nel caso di situazione di insolvenza.

Il saldo dei crediti viene costantemente monitorato nel corso dell'esercizio con l'intento di ridurre al minimo le posizioni in sofferenza. Attualmente non sono presenti concentrazioni significative del rischio di credito e, storicamente, non si sono mai verificate problematiche significative in merito al mancato recupero dei crediti.

# Rischio liquidità

Rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza o comunque l'incapacità di reperire, a condizioni economiche favorevoli, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività del Gruppo. I due principali fattori che influenzano la liquidità sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dall'attività operativa e di investimento, dall'altra, le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari. Con riferimento all'operatività il Gruppo ha posto in essere una politica di stretto controllo del credito come descritto nel relativo rischio, inoltre la cassa presente sui conti del Gruppo, unitamente ai fidi disponibili garantisce un adequato livello di liquidità.

# Attività di ricerca e sviluppo ed investimenti

Nel corso del periodo la Società ed il Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti abrasivi, hanno sostenuto costi di ricerca e sviluppo volti al continuo miglioramento ed all'incremento della sicurezza dei propri prodotti. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2020 sono continuate le attività da parte di Riflex di valorizzazione del *Know How* anche attraverso l'aggiornamento meccanico e tecnologico delle macchine automatiche al fine di renderle più efficienti, sicure ed ancor più affidabili, nonché le attività per lo sviluppo di nuove applicazioni. Si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la Riflex ha ottenuto un ulteriore brevetto legato alla nuova testa di taglio, con camera di taglio in sovrapressione che si aggiunge ai brevetti già ottenuti nei precedenti esercizi.

Tutti i costi di ricerca sostenuti sono stati contabilizzati nel conto economico di periodo.

Inoltre, con riferimento agli altri investimenti, è proseguita l'attività di mantenimento e miglioramento delle proprie attività materiali e immateriali. Tali attività hanno consentito di continuare la formazione del Know How interno oltre a gettare le basi per la salvaguardia della proprietà intellettuale attraverso il deposito di nuovi brevetti nel 2021. Si sta inoltre continuando il progetto di digital trasformation che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione dei principali processi aziendali (Product life cycle, commerciale, operations, acquisti e AFC).

# Principali fatti avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si rilevano eventi successivi degni di nota. Si rileva che in ottica di rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo, sono stati stipulati altri due contratti di finanziamento a medio/lungo termine, per un ammontare complessivo di 1,8 milioni di Euro.

# Prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso

Nonostante le stime di ripresa nel corso del 2021 (più marcate per gli USA pari a 5,1%, più attenuate per l'Euro Zona con la Germania al 3,5%, la Francia al 5,5%, la Spagna al 5,9% e l'Italia al +3%) l'economia mondiale risente tuttora delle conseguenze della pandemia. La Federal Reserve ha mantenuto invariati i tassi tra lo 0 e lo 0,25% come la Bce: il tasso principale rimane a zero, il tasso sui depositi a -0,50% e il tasso sui prestiti marginali a 0,25%. La BCE ha inoltre deciso di effettuare gli acquisti del programma per l'emergenza pandemica 'Pepp' a un ritmo "significativamente più alto" nel prossimo trimestre. Il Pepp rimane a 1.850 miliardi di euro con un orizzonte fissato fino a marzo 2022.

Considerata l'attuale situazione legata agli effetti socioeconomici del Covid-19 e l'incertezza relativa alla durata e all'espansione di tale epidemia, alle nuove varianti e alla validità del piano vaccinale in atto, il nuovo anno è iniziato nel migliore dei modi per quanto riguarda le vendite del Gruppo. Con il mese di marzo che si sta chiudendo si registrerà il record di vendite relativo ad un singolo trimestre, il che fa ben sperare per il proseguo dell'anno nonostante le incertezze legate alla pandemia. Nel contempo stiamo osservando un incremento significativo dei noli nave dalla Cina che iniziato a dicembre è proseguito fino a febbraio per poi avere una leggera flessione nel mese corrente di marzo. A tale incremento si è accompagnato un incremento delle materie prime (in particolare acciaio e ferro) che ha portato ad una richiesta di aumento dei prezzi da

parte dei nostri fornitori. A questo si aggiungono notevoli e diffusi ritardi nelle consegne per via della maggiore domanda (in particolare del mercato USA) rispetto alla capacità produttiva dei fornitori cinesi (ridotta a seguito della pandemia lo scorso anno).

In tale contesto di incertezza, il Gruppo è riuscito a sopperire alle criticità di fornitura grazie alla disponibilità di prodotti di magazzino ed ai rapporti ultradecennali con i propri fornitori.

Sono state inoltre rivisti e comunicati ai clienti aumenti di listino dei prezzi di vendita necessari a salvaguardare la marginalità.

Inoltre l'evoluzione della situazione macroeconomica e di mercato viene tenuta settimanalmente sotto controllo per identificare la necessità di ulteriori correttivi, con particolare riferimento al costo dei noli internazionali che riteniamo comunque contingente e transitorio e quindi destinato a rientrare in un periodo breve.

Seppur nel contesto di incertezza sopraccitato, il Gruppo proseguirà, inoltre, la propria strategia di crescita focalizzata, tra l'altro, sul costante impegno all' espansione dell'offerta di prodotti a catalogo e di supporto ai clienti, sulla massimizzazione della profittabilità, anche attraverso un'attenta politica di controllo dei costi, mantenendo la solidità patrimoniale e finanziaria che contraddistingue le aziende del Gruppo.

# **Bilancio consolidato**

# **Stato Patrimoniale**

	31-dic-20		31-dic-1	9
	di cui oltre 12m	di cı	ui oltre 12m	
B) IMMOBILIZZAZIONI				***************************************
I) Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impianto ed ampliamento		0		231
3) Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno		83		120
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		147		114
5) Avviamento		2.160		2.669
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		5		5
7) Altre		221		260
		2.616		3.399
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		2.191		2.233
2) Impianti e macchinari		464		411
3) Attrezzature industriali e commerciali		331		394
4) Altri beni		40		50
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		2		3
		3.028		3.091
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni		122		120
b) imprese collegate		132		139
d bis) altre imprese		1 133		1 140
		133 133		140
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		5.777		6.630
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		862		1.036
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		208		296
4) Prodotti finiti e merci		9.612		10.033
5) Acconti		402		381
		11.084		11.746
II) Crediti				
1) verso clienti		9.003		8.621
2) verso imprese controllate		0		0
3) verso imprese collegate		189		158
4) verso imprese controllanti		164		0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
5 bis) tributari		200		128
5 ter) imposte anticipate		491		363
5 quater) verso altri	16	91	16	139
	16	10.138	16	9.409
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz		_		_
5) Strumenti finanziari derivati attivi		0		0
IV) Disponibilità liquide		U		U
Depositi bancari e postali		14.094		5.014
3) Denaro e valori in cassa		15		10
-,		14.109		5.024
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	16	35.331	16	26.179
D) RATEI E RISCONTI		153		54

# **Passivo**

Passivo	31-dic-2	0	31-dic-1	9
	di cui oltre 12m	di d	cui oltre 12m	
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale		2.539		2.539
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.580		7.580
III Riserve di rivalutazione		168		168
IV Riserva legale		528		500
V Riserve statutarie		0		0
VI Altre riserve		10.504		8.208
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(212)		(20)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		(143)		132
IX Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza del gruppo		2.285		2.583
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0
		23.249		21.690
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		0		0
Utile (perdite) dell'esercizio di pertinenza di terzi		0		0
		0		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		23.249		21.690
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		590		535
Per imposte anche differite		153		116
Strumenti finanziari derivati passivi		279		27
4) Altri		167		167
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		1.189		845
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		1.063		1.072
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	7.821	10.064	702	2.170
5) Debiti verso altri finanziatori	1.061	1.085	1.012	1.109
6) Acconti		0		2
7) Debiti verso fornitori		3.472		3.492
10) debiti verso collegate		16		26
11) Debiti verso controllanti		0		366
12) Debiti tributari		198		149
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		253		236
14) Debiti verso altri		634		1.520
TOTALE DEBITI	8.882	15.722	1.713	9.070
E) RATEI E RISCONTI		38		186
TOTALE PASSIVO	8.882	41.261	1.713	32.863

# **Conto Economico**

28.687 12 0 0 404 29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
12 0 0 404 29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
12 0 0 404 29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
0 0 404 <b>29.103</b> 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
0 404 29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
29.103 15.159 5.608 538 3.049 892 156 0
5.608 538 3.049 892 156 0
5.608 538 3.049 892 156 0
538 3.049 892 156 0
3.049 892 156 0
892 156 0
892 156 0
156 0
0
19
4.116
772
256
47
1.075
(889)
Ó
81
25.688
3.415
0
U
15
15
73
/3 4
(54)
(54)
0
11
11
(11)
3.350
(767)
(767)
2.583
2.583 0

# **Rendiconto Finanziario**

	31-dic-20	31-dic-19
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.285	2.583
Imposte sul reddito	632	767
Interessi (attivi) / passivi	122	54
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	3.039	3.404
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi	395	265
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.022	1.028
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	7	11
Rettifiche att e pass fin che non costituiscono movim monetaria	(192)	(17)
Altre rettifiche per elementi non monetari	252	` 23
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	4.523	4.714
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	512	(971)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(456)	379
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(32)	(204)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(99)	129
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(148)	(101)
Altre variazioni del CCN	(868)	(120)
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	3.432	3.826
Album on Aliffrah		
Altre rettifiche Interesti incassati / (pagati)	(122)	(FA)
Interessi incassati / (pagati)	(122)	(54)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.230)	(218)
Dividendi incassati (Utilizzo dei fondi)	(156)	(226)
Totale altre rettifiche	(156) (1.508)	(226) (498)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.924	3.328
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	(197)	(528)
Disinvestimenti	1	24
Immobilizzazioni immateriali	-	
(Investimenti)	(101)	(227)
Disinvestimenti	121	(2)
Immobilizzazioni finanziarie		(-)
(Investimenti)	0	2
Disinvestimenti	-	_
(Acquisizione rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	(2.779)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(176)	(3.510)
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	85	(271)
Accensione finanziamenti	8.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(215)	(1.094)
Mezzi propri		
Amento di capitale a pagamento	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(533)	(508)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	7.337	(1.873)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	9.085	(2.055)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	5.024	7.079
Di cui: - Depositi bancari e postali	5.014	7.078
- Assegni	0	7,078
	10	1
Denaro e valori in cassa		
		E 034
- Denaro e valori in cassa  Disponibilità liquide alla fine del periodo  Di cui:	14.109	5.024
Disponibilità liquide alla fine del periodo Di cui: - Depositi bancari e postali		<b>5.024</b> 5.014
Disponibilità liquide alla fine del periodo Di cui:	14.109	

# **Nota Integrativa**

# Informazioni generali

Il Bilancio Consolidato di Fervi SpA (di seguito anche "Fervi", la "Società" o la "Capogruppo") e sue controllate (di seguito anche il "Gruppo") al 31 dicembre 2020 è costituito da Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa (di seguito anche la "relazione finanziaria").

Il Gruppo è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosiddetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre poi anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il faida-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.

La controllante del Gruppo è Fervi SpA che ha sede legale in Vignola (Modena) in via del Commercio n 81 e dal 27 marzo 2018 è quotata presso il mercato su AIM Italia, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Fervi SpA è posseduta per il 74,57% da 1979 Investimenti Srl con sede legale in Vignola (Modena) in via Caselline n 633.

Il presente bilancio consolidato è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 ed assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers SpA.

Con le società del Gruppo, Fervi intrattiene rapporti di compravendita di prodotti necessari allo svolgimento della propria attività. Con particolare riferimento alle controllate, Fervi intrattiene inoltre rapporti di prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e gestionali nonché di finanziamenti intragruppo. Con la società capogruppo 1979 Investimenti Srl, Fervi e la controllata Riflex intrattengono, in veste di consolidate, rapporti riferiti al consolidato fiscale.

#### Criteri generali di redazione

Il Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2020 è stato predisposto sulla base delle disposizioni del Codice Civile interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ove necessario, i suddetti principi di riferimento, sono stati integrati con quanto previsto dai principi contabili internazionali emanatati dallo IASB – International Accounting Standards Board, nei limiti in cui siano compatibili con le nome di legge italiana.

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e di tutte le Società del Gruppo. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono le situazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche opportunamente predisposte ed approvate.

I dati patrimoniali, economici ed il rendiconto finanziario del Bilancio Consolidato sono posti a confronto con i dati patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. I dati della relazione finanziaria sono espressi in migliaia di Euro, salvo dove diversamente indicato.

# Forma del bilancio

La struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario così come richiesto dall'articolo 32 comma 1 DLgs 127/91 e salvi gli adeguamenti necessari, rispecchia gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile così come anche integrato e disposto degli articoli 2424 bis e 2425 bis.

Inoltre si evidenzia che:

• la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

- sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

#### Perimetro di consolidamento

Il bilancio consolidato ha ripreso integralmente i dati patrimoniali ed economici della società capogruppo e delle seguenti società controllate:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Ri-flex Abrasives Srl	Via Bachelet, 1 Spilamberto (MO) Italia	100.000 Euro	100%
Vogel Germany Gmbh & CO KG	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	10.000 Euro	100%
Vogel Verwaltung Gmbh	Ossenpaß 4, Kevelaer Germania	25.000 Euro	100%
Sviluppo Industriale Srl	Via Caselline, 633 Vignola (MO) Italia	10.000 Euro	100%

Il perimetro di consolidamento si è modificato in seguito alla costituzione a dicembre 2020 della società Sviluppo Industriale Srl.

Il bilancio consolidato ha contabilizzato con il metodo del patrimonio netto i dati patrimoniali ed economici della seguente società collegata:

Denominazione	Sede Sociale	Capitale Sociale	% del Gruppo
Máquinas y	Av. Puig dels Tudons	70.120 Euro	40%
Accesorios sitges SL	57 Barberà del Vallès (Barcelona)		
	Spain		

# Principi di consolidamento

Di seguito vengono indicate le più significative tecniche di consolidamento adottate nella redazione del bilancio consolidato:

- il metodo di consolidamento principale adottato è quello della integrazione globale;
- il valore contabile di ogni singola partecipazione inclusa nell'area di consolidamento è
  eliminato a fronte della eliminazione del corrispondente valore del patrimonio netto della
  società partecipata alla data iniziale dell'esercizio in cui l'impresa è inclusa per la prima
  volta nel consolidamento oppure, se successiva, alla data di acquisto della partecipata e

come risulta successivamente alle eventuali rettifiche che si rendono necessarie per uniformare i criteri di valutazione. Le differenze tra i due valori così individuati sono imputati, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positivo, è iscritto in una voce dell'attivo denominata "Avviamento" o è portato esplicitamente in detrazione della riserva di consolidamento fino a concorrenza della medesima;

- la quota di patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza, ove esistente, è esposta in una voce di patrimonio netto denominata "Capitale e riserve di pertinenza di terzi"; la quota del risultato d'esercizio di competenza dei soci di minoranza, ove esistente, è iscritta nel patrimonio netto e nel conto economico nella voce denominata "Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi":
- le partite di debito e credito e i proventi ed oneri derivanti da operazioni tra società del Gruppo sono eliminati a partire dalla data in cui le società sono incluse per la prima volta nel consolidato;
- gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate a
  partire dalla data in cui entrambe le società fanno parte del Gruppo, nel caso in cui
  facciano riferimento a beni ancora compresi nel patrimonio aziendale, sono eliminate
  prima dell'attribuzione della quota di risultato di competenza di terzi;
- i dividendi distribuiti, ove presenti, dalle società del Gruppo consolidate con il metodo integrale sono stornati dal conto economico consolidato;
- i beni acquisiti mediante contratti di leasing sono contabilizzati con il metodo finanziario;
- le imposte differite derivanti dalle operazioni di consolidamento sono contabilizzate per competenza, ma comunque nel rispetto della prudenza.

#### Criteri di valutazione

# Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione e della loro residua utilità.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzo opere di ingegno	da 5 a 10	10-20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti similari	da 5 a 10	10-20%
Avviamento	10	10%
Altre - Know How	3	33,3%
Altre	da 3 a 10	33,3-10%

#### Immobilizzazioni materiali

I beni materiali sono iscritti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Per alcuni beni tale valore è stato rettificato nel corso degli anni in conformità di leggi che hanno permesso la rivalutazione monetaria delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, eventualmente rivalutato, ad aliquote costanti, immutate rispetto all'esercizio precedente, basate sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso e le aliquote sono ridotte del 50% nell'esercizio di acquisto o di entrata in funzione.

I contratti di leasing finanziario sono contabilizzati secondo il metodo finanziario. Tale impostazione implica che:

- il costo dei beni locati sia iscritto tra le immobilizzazioni materiali e sia ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile stimata. In contropartita viene iscritto un debito finanziario nei confronti del locatore per un importo pari al valore del bene locato;
- i canoni del contratto di leasing siano contabilizzati in modo da separare l'elemento finanziario dalla quota capitale, da considerare a rimborso del debito iscritto nei confronti del locatore.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

	Anni	%
Terreni	Vita utile i	llimitata
Fabbricati	33	3%
Impianti e macchinari	da 3 a 10	10-30%
Attrezzature industriali e commerciali	da 4 a 10	10-25%
Altri beni	8	12,5%

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il costo viene determinato secondo la configurazione del costo medio ponderato eventualmente rettificato dal relativo fondo obsolescenza.

#### Crediti verso clienti ed altri crediti

I crediti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al netto del fondo svalutazione al fine di essere rappresentati al loro presumibile valore di realizzo. I crediti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore.

Crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate e fondi per imposte differite

I crediti tributari accolgono gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data di bilancio e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nella voce "imposte anticipate". L'ammontare delle imposte differite attive è rivisto ad ogni chiusura di bilancio per verificare se continua a sussistere la ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali e quindi la possibilità di recuperare l'importo iscritto.

Le imposte differite passive sono classificate nella voce "fondi per imposte anche differite" e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Nei crediti per imposte anticipate o nei fondi per imposte anche differite sono iscritti anche gli effetti fiscali differiti legati alla contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati. Tali effetti fiscali vengono rilevati a patrimonio netto nel caso in cui gli strumenti finanziari derivati siano contabilizzati come di copertura, mentre vengono rilevati a conto economico nel caso in cui il fair value (di seguito anche "FV") di tali strumenti vengano contabilizzati a conto economico.

### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione della relazione finanziaria. Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Il Gruppo segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale. Le giacenze in valute differenti dall'Euro sono iscritte in bilancio al cambio rilevato il giorno di chiusura del periodo di riferimento.

#### Ratei e risconti

Il principio della competenza temporale dei costi di competenza e dei ricavi esigibili degli esercizi successivi viene realizzato attraverso la contabilizzazione di ratei e risconti attivi e passivi.

#### Fondo per rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per far fronte ad obbligazioni attuali, legali o implicite e probabili, derivanti da eventi passati dei quali alla chiusura del periodo può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento delle relative obbligazioni. Se una passività è considerata possibile non si procede allo stanziamento di un fondo rischi e viene fornita adeguata informativa nelle note al bilancio.

# Fondo trattamento fine rapporto

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate a favore dei dipendenti in relazione agli obblighi contrattuali e di legge vigenti.

# Debiti

I debiti sono classificati sulla base della destinazione o dell'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al loro valore nominale. I debiti la cui scadenza eccede i normali termini commerciali e che non maturano interessi espliciti sono esposti al loro costo ammortizzato

utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo; se l'effetto del costo ammortizzato risulta essere irrilevante anche questi debiti vengono iscritti al valore nominale.

#### Riconoscimento dei ricavi e costi

I ricavi per vendite di prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, che normalmente si identifica con la spedizione o consegna del bene.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

# Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti in valuta sono stati contabilizzati sulla base di cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative transazioni.

A fine periodo si è proceduto alla conversione dei crediti e debiti espressi in valute differenti dall'Euro, utilizzando il cambio segnalato dalla banca d'Italia nell'ultimo giorno lavorativo del periodo, attribuendo il risultato ad ogni singola partita debitoria o creditoria.

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 6-bis del Codice Civile, si precisa che successivamente alla chiusura del periodo non si sono verificate variazioni significative nei tassi di cambio.

### Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10; i flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento).

La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato di esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni (ammortamenti, accantonamenti, variazioni di rimanenze, ecc.) che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

#### **Analisi dello Stato Patrimoniale**

#### Immobilizzazioni immateriali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti brevetto ind e utilizzo opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e simili	Avviameto	Immobilizzazi oni in corso ed acconti	Altre	Imm. Immateriali
Saldo 31 dicembre 2018	461	84	123	625	31	174	1.498
Incrementi	0	74	55		0	98	227
Var area consolidamento				2.444			2.444
Riclassifiche					(26)	26	0
Ammortamento	(230)	(38)	(64)	(400)		(38)	(770)
Saldo 31 dicembre 2019	231	120	114	2.669	5	260	3.399
Incrementi		4	97			-	101
Altre variazioni				(119)			(119)
Ammortamento	(231)	(40)	(64)	(390)		(39)	(764)
Saldo 31 dicembre 2020	-	83	147	2.160	5	221	2.616

La voce costi di impianto ed ampliamento comprende i costi di quotazione capitalizzati e completamente ammortizzati al 31 dicembre 2020.

L'avviamento è riferito alla parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione che ha coinvolto Fervi nel corso dell'esercizio 2012 e dal consolidamento di Vogel Germany a partire dall'esercizio 2019.

Gli incrementi nella voce Concessioni, licenze, marchi e simili sono riferibili in particolare al progetto di *digital trasformation* che prevede lo sviluppo e implementazione di un software integrato per la gestione ed elaborazione dei principali processi aziendali (pari a 79 mila Euro).

Nella voce altre sono iscritte migliorie su beni di terzi per 183 mila Euro; tali cespiti sono ammortizzati al minore tra il residuo periodo di utilità ed il periodo residuo del contratto di locazione a cui si riferiscono.

# Immobilizzazioni materiali

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazi oni in corso ed acconti	Imm. Materiali
Valore lordo	2.251	1.061	1.400	86	39	4.837
F.do amm.to e svalutaz	(217)	(759)	(1.035)	(26)	0	(2.037)
Saldo 31 dicembre 2018	2.034	302	365	60	39	2.800
Incrementi	246	132	147		3	528
Decrementi		(1)	(22)		0	(23)
Var area consolidamento	0	15	28	0	0	43
Riclassifiche/Storni	0	38	0	0	(38)	0
Ammortamento	(47)	(75)	(124)	(10)		(256)
Valore lordo	2.497	1.228	1.694	86	3	5.508
F.do amm.to e svalutaz	(264)	(817)	(1.300)	(36)	0	(2.417)
Saldo 31 dicembre 2019	2.233	411	394	50	3	3.091
Incrementi	8	131	56		2	197
Decrementi		0	(2)		0	(2)
Riclassifiche/Storni	0	3	0	0	(3)	0
Ammortamento	(50)	(81)	(117)	(10)	0	(258)
Valore lordo	2.499	1.508	1.725	86	2	<i>5.820</i>
F.do amm.to e svalutaz	(308)	(1.044)	(1.394)	(46)	0	(2.792)
Saldo 31 dicembre 2020	2.191	464	331	40	2	3.028

Nella voce terreni e fabbricati sono iscritti cespiti per complessivi 1.932 mila Euro (1.978 mila Euro al 31 dicembre 2019) detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

La variazione degli impianti e macchinari è legata, principalmente, alle nuove macchine automatiche per il processo di produzione installate nella sede della società controllata Riflex.

La variazione delle attrezzature industriali e commerciali è ascrivibile, principalmente, ad investimenti per l'integrazione di attrezzature informatiche ed arredi per la realizzazione di nuovi uffici.

Si esplicita che alcuni cespiti del Gruppo sono stati oggetto di rivalutazioni monetarie di legge (L 72/1983, L413/1991, L 342/2000 e L 350/2003). In particolare il costo storico di detti cespiti (249 mila Euro) è stato rivalutato per 134 mila Euro; tali cespiti sono, ad oggi, completamente ammortizzati.

#### Partecipazioni in imprese collegate

La voce è composta esclusivamente dalla partecipazione in Máquinas y Accesorios sitges SL. La collegata ha sede a Barcellona e distribuisce macchine utensili ed utensileria manuale in tutta la Spagna direttamente e attraverso la propria rete vendita. Al 31 dicembre 2020 l'avviamento implicito è pari a 48 mila Euro (55 mila Euro al 31 dicembre 2019).

I dati utilizzati per la valutazione a Patrimonio Netto sono riferiti al 31 dicembre 2020 redatto secondo i principi contabili spagnoli; tali principi risultano essere in linea con i principi applicati dal Gruppo.

### Rimanenze

	31-dic-20	31-dic-19
Materie prime, sussidiarie e di consumo	862	1.036
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	208	296
Prodotti finiti e merci	9.962	10.233
Rimanenze al lordo del fondo svalutazione	11.032	11.565
Fondo obsolescenza magazzino	(350)	(200)
Acconti	402	381
Rimanenze	11.084	11.746

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che è stato incrementato di 150 mila Euro per tenere in considerazione la bassa rotazione dei prodotti Covid.

# Crediti dell'attivo circolante – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i crediti dell'attivo circolante suddivisi per scadenza:

			Scadenti	Scadenti	di cui
	31-dic-19	31-dic-20	entro 12m	oltre 12m	oltre 5 anni
Crediti verso clienti	8.621	9.003	9.003	0	0
Crediti verso imprese collegate	158	189	189	0	0
Crediti verso imprese controllanti	0	164	164	0	0
Crediti tributari	128	200	200	0	0
Crediti imposte anticipate	363	491	491		
Crediti verso altri	139	91	75	16	0
Crediti Attivo circolante	9.409	10.138	10.122	16	0

I crediti verso altri scadenti oltre i 12 mesi sono riferiti ai crediti per cauzioni.

	31-dic-19	31-dic-20	Italia	Paesi UE	Altri
Crediti verso clienti	8.621	9.003	8.153	494	356
Crediti verso imprese collegate	158	189	0	189	0
Crediti verso imprese controllanti	0	164	164	0	0
Crediti tributari	128	200	130	70	0
Crediti imposte anticipate	363	491	491	0	0
Crediti verso altri	139	91	65	26	0
Crediti Attivo circolante	9.409	10.138	9.003	779	356

Il Gruppo non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

# Crediti verso clienti

	31-dic-20	31-dic-19
Crediti verso clienti	9.247	8.855
Fondo svalutazione crediti	(244)	(234)
Crediti verso clienti	9.003	8.621

Il Gruppo ha posto in essere da anni una attenta e forte politica di monitoraggio e della relativa attività di recupero.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione; di seguito si riporta la relativa movimentazione:

	2020	2019
Fondo al 1 gennaio	234	219
Accantonamenti	43	47
Utilizzi e rilasci	33	32
Fondo al 31 dicembre	244	234
Di cui:		
- deducibile	151	141
- non deducibile	93	93

# Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate derivano da differenze di natura temporanea tra il valore delle attività e passività iscritte nel bilancio consolidato ed il relativo valore rilevante ai fini fiscali.

	2020	2019
Imposte anticipate al 1 gennaio	363	189
Accredito a conto economico	198	188
(Addebito) a conto economico	(130)	(19)
Accredito / (Addebito) a patrimonio netto	60	5
Imposte anticipate al 31 dicembre	491	363

Le principali differenze temporanee che generano i crediti per imposte anticipate sono rappresentate sia dai fondi appostati nei bilanci del periodo di riferimento sia dagli effetti delle scritture di consolidamento del Gruppo. L'incremento dell'anno è riferibile principalmente all'iscrizione delle imposte anticipate sul beneficio derivante dal Patent Box 2020 al netto dell'utilizzo del beneficio 2019 di competenza.

#### Crediti verso altri

	31-dic-20	31-dic-19
Acconti e crediti verso INAIL	5	4
Anticipi a fornitori	65	84
Crediti per cauzioni versate	16	16
Crediti verso dipendenti	0	3
Altri	5	32
Crediti verso altri	91	139

Tutti i crediti iscritti risultano essere recuperabili.

La voce Altri al 31 dicembre 2019 era composta prevalentemente da crediti verso il precedente direttore generale della controllata tedesca; tale credito è stato incassato contestualmente al pagamento del Vendor Loan.

# Strumenti finanziari derivati attivi e passivi

	31-dic-20	31-dic-19
Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	(279)	(27)
Strumenti finanziari derivati	(279)	(27)

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprire i flussi di cassa futuri. L'esposizione al rischio cambi viene gestita, oltre che con il bilanciamento dei flussi attivi e passivi, anche con contratti di acquisto di valuta a termine. Il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 5.000 mila USD con scadenze distribuite entro dicembre 2021.

# Disponibilità liquide

	31-dic-20	31-dic-19
Conti correnti bancari	14.094	2.014
Time deposits	0	3.000
Depositi e valori in cassa	15	10
Disponibilità liquide	14.109	5.024

Si rileva che nel corso del 2020 sono tati stipulati 4 contratti di finanziamento con primari istituti di Credito per complessivi 8.000 mila Euro, non ancora utilizzati.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

#### Ratei e risconti attivi

	31-dic-20	31-dic-19
Ratei	10	13
Risconti	143	41
Ratei e risconti attivi	153	54

I ratei attivi sono, principalmente, composti da interessi di competenza. Gli elementi che costituiscono la voce risconti attivi sono, principalmente, attribuibili al risconto annuale del catalogo #42 con validità biennale (92 mila Euro), delle commissioni su fidejussioni e oneri bancari di competenza del periodo successivo (rispettivamente 3 mila Euro e 10 mila Euro), da costi di assistenza software (6 mila Euro), premi assicurativi (1 mila Euro), da costi legati alla quotazione (8 mila Euro) e noleggio auto (4 mila Euro). L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2019 è legato principalmente al risconto annuale del catalogo #42. Non sono presenti ratei o risconti che hanno scadenza superiore ai 5 esercizi.

# Patrimonio Netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapp Azioni	Riserva Rivalut	Riserva legale	Riserve Statut	Altre	Riserva Operaz Copert	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) Gruppo	Riserva Azioni Proprie	PN DI GRUPPO	Capitale e riserve di Terzi	Utile (perdita) Terzi	PATR NETTO
PN al 31 dicembre 2018	2.500	7.620	168	500	0	7.078	(3)	(16)	1.785	0	19.632	0	0	19.632
Distrib risultato es prec						1.130		148	(1.785)		(507)			(507)
FV Strum Fin di Copertura							(17)				(17)			(17)
Au Cap. Bonus Share	39	(39)									0			0
Risultato del periodo									2.583		2.583		0	2.583
PN al 31 dicembre 2019	2.539	7.580	168	500	0	8.208	(20)	132	2.583	0	21.690	0	0	21.690
Distrib risultato es prec				8		2.316		(275)	(2.583)		(534)			(534)
FV Strum Fin di Copertura							(192)				(192)			(192)
Risultato del periodo									2.285		2.285		0	2.285
PN al 31 dicembre 2020	2.539	7.580	168	508	0	10.524	(212)	(143)	2.285	0	23.249	0	0	23.249

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2020 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,21 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di 534 mila Euro. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2020.

La riserva di rivalutazione è riferita alle rivalutazioni monetarie della Legge 413 del 1991.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

Si allega anche la riconciliazione del Patrimonio Netto della Capogruppo con il Patrimonio Netto del Gruppo:

	31-dic-19	Risultato	Altri Mov.	31-dic-20
Patrimonio Netto Fervi SpA	23.352	2.182	(719)	24.815
Partecipazioni	(4.062)	254	114	(3.694)
Avviamenti consolidati	2.200	(232)	(120)	1.848
Elisioni margini magazzino intragruppo	(98)	26	0	(72)
Leasing	298	55	0	353
Patrimonio Netto Gruppo Fervi	21.690	2.285	(725)	23.250

#### Fondi rischi ed oneri

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	Trattaneto di quiescenza e obblighi simili	Imposte anche differite	Strumenti fin derivati passivi	Altri	Fondi rischi ed oneri
Saldo 31 dicembre 2018	523	101	4	169	797
Accantonamenti	62	17	23	0	102
Utilizzi e rilasci	(144)	(2)	0	(12)	(158)
Var area consolidamento	94	0	0	10	104
Saldo 31 dicembre 2019	535	116	27	167	845
Accantonamenti	58	38	252	0	348
Utilizzi e rilasci	(3)	(1)	0	0	(4)
Saldo 31 dicembre 2020	590	153	279	167	1.189

I fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili sono composti, principalmente, da:

- trattamento fine mandato Amministratori per 292 mila Euro (264 mila Euro al 31 dicembre 2019);
- indennità suppletiva clientela per 268 mila Euro (241 mila Euro al 31 dicembre 2019).

Gli altri fondi sono composti, principalmente, dal fondo garanzia prodotti per 130 mila Euro, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione sui prodotti venduti.

# Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Si fornisce di seguito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel periodo:

	2020	2019
Fondo al 1 gennaio	1.072	986
Accantonamenti	144	156
Utilizzi e rilasci	153	70
Fondo al 31 dicembre	1.063	1.072

# Debiti – informazioni generali

Ai sensi dell'articolo 2427, 1° comma, numero 6 del Codice Civile vengono riportati di seguito i debiti suddivisi per scadenza e area geografica:

			Scadenti	Scadenti	di cui
	31-dic-19	31-dic-20	entro 12m	oltre 12m	oltre 5 anni
Debiti verso banche	2.170	10.064	2.243	7.821	471
Debiti verso altri finanziatori	1.109	1.085	24	1.061	630
Acconti	2	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.492	3.472	3.472	0	0
debiti verso collegate	26	16	16	0	0
Debiti verso controllanti	366	0	0	0	0
Debiti tributari	149	198	198	0	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	236	253	253	0	0
Debiti verso altri	1.520	634	634	0	0
Debiti	9.070	15.722	6.840	8.882	1.101
	31-dic-19	31-dic-20	Italia	Paesi UE	Altri
Debiti verso banche	2.170	10.064	9.341	723	0
Debiti verso altri finanziatori	1.109	1.085	1.085	0	0
Acconti	2	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	3.492	3.472	2.161	460	851
debiti verso collegate	26	16	0	16	0
Debiti verso controllanti	366	0	0	0	0
Debiti tributari	149	198	197	1	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	236	253	237	16	0
Debiti verso altri	1.520	634	495	139	0
Debiti	9.070	15.722	13.516	1.355	851

Il Gruppo non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

# Debiti verso banche e verso altri finanziatori

	31-dic-20	31-dic-19
Scadenti entro 12 mesi	2.243	1.468
Scadenti oltre 12 mesi	7.821	702
Debiti verso banche	10.064	2.170
Scadenti entro 12 mesi	24	97
Scadenti oltre 12 mesi	1.061	1.012
Debiti verso altri finanziatori	1.085	1.109
Debiti verso banche ed altri finanziatori	11.149	3.279

Tali voci sono dettagliate come di seguito:

	31-dic-20	31-dic-19
Scoperti di conto corrente	622	639
Finanziamenti scadenti entro 12 mesi	1.621	829
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	2.243	1.468
Finanziamenti scadenti oltre i 12 mesi	7.821	702
Debiti verso banche	10.064	2.170
Debiti verso altri finanziatori scadenti entro i 12 mesi	24	97
Debiti verso altri finanziatori scadenti oltre i 12 mesi	1.061	1.012
Debiti verso altri finanziatori	1.085	1.109
Debiti verso banche ed altri finanziatori	11.149	3.279

I debiti verso altri finanziatori sono riferiti esclusivamente al debito residuo sui terreni e fabbricati detenuti per il tramite di un contratto di locazione finanziaria.

Si rileva che nel corso del 2020 sono tati stipulati 4 contratti di finanziamento con primari istituti di Credito per complessivi 8.000 mila Euro, non ancora utilizzati.

Per una migliore comprensione dell'evoluzione della liquidità si rimanda al rendiconto finanziario.

#### Debiti verso fornitori

Tale voce si riferisce integralmente ai debiti di natura commerciale per l'acquisto delle materie prime e prodotti commercializzati.

# Debiti tributari

	31-dic-20	31-dic-19
Imposte Irap	0	38
Imposta municipale estero	0	0
IVA	41	6
Debiti tributari su lavoro dipendente	148	105
Altri debiti tributari	9	0
Debiti tributari	198	149

I debiti per Imposte IRAP sono nulli in quanto risultanti dal calcolo dell'IRAP di competenza al netto dello scomputo dell'acconto 2020 come da legge di conversione del DL34/2020 e del secondo acconto versato a novembre. Si rammenta che i debiti per imposte IRES risultano essere nulli in quanto Fervi e la controllata Riflex partecipano all'istituto del consolidamento fiscale in qualità di consolidate; la consolidante è la controllante 1979 Investimenti Srl. Come conseguenza di questo le partite di debito e credito per IRES sono classificate come debito o credito verso la controllante.

L'incremento del debito IVA e dei debiti tributari su lavoro dipendenti sono dovuti alla dilazione resa possibile dalle disposizioni della legge di conversione del DL34/2020 per i debiti dei mesi di Marzo e Aprile 2020 sia per la capogruppo Fervi che per Riflex. I saldi residui sono dilazionati fino al 31 dicembre 2021.

# Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale

	31-dic-20	31-dic-19
INPS	216	197
INAIL ed ENASARCO	22	21
Debiti verso Fondi Previdenziali	14	17
Altri	1	1
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	253	236

L'incremento dei debiti INPS è legato alla sospensione dei debiti di competenza dei mesi di marzo e aprile secondo le disposizioni della legge di conversione del DL34/2020, già menzionata precedentemente, e da pagare dilazionati fino al 31 dicembre 2021.

#### Debiti verso altri

	31-dic-20	31-dic-19
Debiti verso Dipendenti ed Amministratori	525	550
Debiti verso Collegio Sindacale	31	16
Vendor Loans	0	850
Premi a clienti da liquidare	35	33
Altri	43	71
Debiti verso altri	634	1.520

Il Vendor Loan, presente al 31 dicembre 2019, relativo al residuo debito per l'acquisto della controllata Vogel Germany, è stato saldato nel corso del mese di marzo 2020 con una riduzione concordata con il venditore di 150 mila Euro.

# Ratei e risconti passivi

Nei ratei passivi sono presenti 20 mila Euro di interessi passivi legati al leasing di Riflex oltre a risconti passivi pari a 7 mila Euro legati ai contributi in conto impianti. Nel 2019 erano presenti 115 mila Euro corrispondente alla quota parte di competenza del successivo esercizio (2020) riferiti al credito d'imposta legato ai costi di quotazione e riservato alle PMI dalla Legge 205 del 27 dicembre 2017 commi 89 e seguenti.

### **Analisi del Conto Economico**

# Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	31-dic	c- <b>20</b>	31-dic	-19
		%		%
Italia	19.313	73,8%	20.584	71,8%
Europa	6.127	23,4%	7.124	24,8%
Americhe	343	1,3%	387	1,3%
Africa	77	0,3%	168	0,6%
Asia	326	1,2%	424	1,5%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.186	100,0%	28.687	100,0%

### Altri ricavi e proventi

Di seguito la composizione della voce:

	31-dic-20	31-dic-19
Contributi	125	115
Altri ricavi	188	289
Altri ricavi e proventi	313	404

Il decremento della voce Altri ricavi è, principalmente, dovuto a:

- diminuzione plusvalenze da vendita macchine automatiche usate rispetto allo stesso periodo del 2019 (78 mila Euro rispetto a 116 mila Euro)
- maggiori ricavi nell'esercizio 2019 legati alla cessione dei fondi pensione della società tedesca (63 mila Euro) al precedente proprietario, come previsto dagli accordi.

Al 31 dicembre 2020 rimane invariata la quota di competenza dell'esercizio (115 mila Euro) del contributo riferito al credito d'imposta legato ai costi di quotazione e riservato alle PMI dalla legge 205 del 27 dicembre 2017 commi 89 e seguenti. L'incremento è legato alla contabilizzazione dei contributi conto impianti (pari a 3 mila Euro), un credito d'imposta per la sanificazione come da DL34/20 (pari complessivamente a 4 mila Euro) e un credito di imposta su investimenti pubblicitari (pari a 2,6 mila Euro).

#### Costi per servizi

I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-20	31-dic-19
Trasporti	1.263	1.307
Energia elettrica, acqua e gas	106	134
Manutenzioni	103	121
Assicurazioni	69	77
Compensi Amministratori della capogruppo	340	365
Compensi Amministratori altre società del Gruppo	136	116
Compensi Collegio Sindacale	31	38
Compensi società di revisione	53	53
Costi ricorrenti per quotazione mercato AIM	109	128
Provvigioni	1.167	1.389
Mostre, fiere e convention	31	144
Promozionali e commerciali	199	344
Consulenze	416	632
Canoni es assistenza software, hardware e sito internet	110	95
Oneri e commissioni bancarie	67	79
Altri costi per servizi	555	586
Costi per servizi	4.755	5.608

# Costi per godimento beni di terzi I costi sono dettagliati come segue:

	31-dic-20	31-dic-19
Affitti uffici e stabilimenti	388	414
Noleggio macchine e autovetture	129	124
Costi per godimento beni di terzi	517	538

# Costi per il personale

Nell'esercizio 2020 il Gruppo ha impiegato mediamente 89 persone così articolate:

	31-aic-20	31-dic-19
Dirigenti	3	3
Quadri	8	8
Impiegati	35	33
Operai	43	44
	89	88

# Proventi ed oneri finanziari

Sono dettagliati come segue:

	31-dic-20	31-dic-19
Interessi attivi bancari	3	16
Interessi passivi su finanziamenti	(71)	(57)
Altri oneri finanziari	1	(18)
Utili su cambi realizzati	62	93
Perdite su cambi realizzate	(121)	(76)
Utili su cambi da riallinemaneto	7	2
Perdite su cambi da riallineamento	(3)	(14)
Proventi ed oneri finanziari	(122)	(54)

Gli oneri finanziari risultano essere in peggioramento in particolare per un aumento delle perdite nette su cambi. Si rileva un minore addebito legato alle attività di *specialist*, controbilanciato dall'incremento degli interessi passivi su finanziamenti.

# Imposte

La composizione della voce è la seguente:

	31	-dic-20	31-dic-19
Imposte correnti		702	930
Imposte anticipare e differite nette		(32)	(163)
Imposte relative ad esercizi precedenti		(38)	0
Imposte correnti, anticipate e differite		632	767

Il carico fiscale, in termini di percentuale di imposte rispetto all'EBT (22,7% nel 2020 rispetto a 22,9% nel 2019), risulta in linea con lo scorso anno. Tale effetto è frutto, principalmente, del minor beneficio, rispetto al precedente anno, derivante dal Patent Box a cui le società Fervi e Riflex hanno accesso a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, compensato dall'applicazione dello scomputo del primo acconto 2020 nel calcolo dell'IRAP e dallo stralcio del saldo IRAP 2019 sia per Fervi che per Riflex (rispettivamente 2 mila Euro e 36 mila Euro) come da legge di conversione del DL 34/2020.

Con riferimento all'imposta sul reddito IRES si rammenta che le società Fervi e Riflex partecipano al regime di consolidato fiscale "domestico" di cui all'articolo 117 e seguenti del TUIR, regime che vede la società controllante 1979 Investimenti Srl assumere la veste di consolidante. In forza della suddetta opzione il reddito imponibile prodotto viene traslato alla società consolidante alla quale spetterà il compito di tassarlo.

#### Altre informazioni

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale Le garanzie ammontano a 990 mila Euro e si riferiscono principalmente a:

• fidejussioni, pari a 975 mila Euro, a garanzia dei fidi bancari concessi alla controllata Vogel Germany

Informazioni su costi o ricavi ritenuti eccezionali

Si precisa che il Gruppo non ha conseguito costi o ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni su operazioni con parti correlate

Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano essere presenti accordi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati nel bilancio consolidato.

Compensi Amministratori, Sindaci e società di revisione

Di seguito vengono riportati i dettagli dei compensi Amministratori e della società di revisione:

	31-dic-20	31-dic-19
Consiglio di Amministrazione	340	365
Collegio Sindacale	31	38
Società di revisione	53	53
	424	456

# Categorie di azioni emesse dalla Società Capogruppo

Alla data odierna il Capitale Sociale della Società deliberato ammonta a Euro 2.675.000 di cui versato ammonta a Euro 2.539.240 ed è costituito unicamente da 2.539.240 Azioni ordinarie, senza valore nominale espresso. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo in cui è riportata la movimentazione del Patrimonio Netto.

# Titoli e altri strumenti finanziari emessi dalla Società Capogruppo

Nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM, sono stati emessi 125.000 warrant "Fervi 2018-21" abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale a pagamento. I titolari dei warrant possono richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio. Originariamente erano previsti tre Periodi di Esercizio; il primo ed il secondo Periodo di Esercizio si sono chiusi rispettivamente gli scorsi 27 maggio 2019 e 25 maggio 2020, senza l'esercizio di alcun warrant. Il residuo Periodo di Esercizio è il seguente:

• periodo ricompreso tra 17 maggio 2021 e il 31 maggio 2021 compresi ad un prezzo di esercizio è pari ad Euro 20,61.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che il Gruppo non ha destinato patrimoni o finanziamenti ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura della situazione finanziaria Si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

# Relazione della società di revisione



### Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, nº39

Agli Azionisti della Fervi SpA

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Fervi SpA (di seguito la "Società") e sue società controllate (di seguito il "Gruppo Fervi"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

# Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### $Pricewaterhouse Coopers\ SpA$

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5540211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 042 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 049 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0492 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fervi SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo Fervi.

# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo Fervi;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo Fervi di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo Fervi cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie
  delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo Fervi per
  esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della
  supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo Fervi. Siamo
  gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) nº 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fervi al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2021

 ${\bf Price water house Coopers~SpA}$ 

to Collunt

Roberto Sollevanti (Revisore legale)

# **Bilancio d'esercizio**

# **Stato patrimoniale**

_	_			
Λ.	н	н	in /	
н	ш	ы	IW	40

	31-dic	-20	31-dic	-19
	di cui oltre 12m		di cui oltre 12m	
A) CREDITI VS SOCI PER VERS ANCORA DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I) Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi di impainto ed ampliamento		0		230.673
4) Concessioni, licenze, marchi e simili		118.762		87.736
5) Avviamento		312.594		468.891
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		0		0
7) Altre		160.836		189.564
,		592.192		976.864
II) Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		13.045		8.917
2) Impianti e macchinari		8,253		1,278
3) Attrezzature industriali e commerciali		226.521		289,482
-,		247.819		299.677
III) Immobilizzazioni Finanziarie				
1) Partecipazioni				
a) imprese controllate		5.190.616		5,300,000
b) imprese collegate		160.000		160.000
d bis) altre imprese		518		518
a bis) aid a imprese		5.351.134		5.460.518
Crediti     a) verso imprese controllate	814.000	2,460,000	2.428.000	2,500,000
a) verso imprese controllate	814.000	2.460.000	2.428.000	2.500.000
	814.000 814.000	7.811.134	2.428.000 2.428.000	<b>7.960.518</b>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	814.000	8.651.145	2.428.000	9.237.059
6) 4777/0 67760/4477				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze		7 262 402		0.402.007
4) Prodotti finiti e merci		7.362.193		8.183.807
5) Acconti		330.026 <b>7.692.219</b>		263.536
II) Crediti		7.692.219		8.447.343
1) verso clienti		8.096.255		7.565.975
2) verso imprese controllate		54.116		137.478
3) verso imprese collegate		189.369		158.032
4) verso imprese controllanti		58.178		136.032
5 bis) tributari	1.457	97.916		0
5 ter) imposte anticipate	1.437	434.486		294.764
, , , ,	5.583	434.486 57.750	5.583	294.764 81.279
5 quater) verso altri	7.040	8.988.070	5.583 5.583	8.237.528
IV) Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		11.563.089		4.841.045
3) Denaro e valori in cassa		1.081		3.017
·		11.564.170		4.844.062
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.040	28.244.459	5.583	21.528.933
D) RATEI E RISCONTI		128.221		38.357
TOTALE ATTIVO	821.040	37.023.825	2.433.583	30.804.349
<u>-</u>				

#### **Passivo**

				02 0.0 25	
	di cui oltre 12m		di cui oltre 12m		
A) PATRIMONIO NETTO	***************************************	***************************************		•••••	
I Capitale Sociale		2.539.240		2.539.240	
II Riserva sovrapprezzo azioni		7.580.320		7.580.320	
III Riserve di rivalutazione		167.875		167.875	
IV Riserva legale		507.848		500.000	
V Riserve statutarie		0		0	
VI Altre riserve		12.043.469		10.279.025	
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(205.764)		(20.319)	
VIII Utili (perdite) portati a nuovo		Ó		Ó	
IX Utile (perdite) dell'esercizio		2.181.642		2.305.531	
X Riserva negativa er azioni proprie in portafoglio		0		0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		24.814.630		23.351.672	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1) Trattamento di quiescenza e obblighi simili		518.855		463.414	
2) Per imposte anche differite		750		102	
3) Strumenti finanziari derivati passivi		270.742		26.736	
4) Altri		152.369		152.369	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI		942.716		642.621	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		816.373		837.885	
D) DEBITI					
3) Debiti verso Soci per finanziamenti					
4) Debiti verso banche	6.067.048	7.393.057	697.833	1.531.786	
6) Acconti		360		283	
7) Debiti verso fornitori		1.948.011		2.030.220	
9) debiti verso controllate		326.124		507.521	
10) debiti verso collegate		16.094		26.059	
11) Debiti verso controllanti		0		193.149	
12) Debiti tributari	6.252	151.665		74.097	
13) Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale		198.336		169.190	
14) Debiti verso altri		412.661		1.323.008	
TOTALE DEBITI	6.073.300	10.446.308	697.833	5.855.313	
E) RATEI E RISCONTI		3.798		116.858	
TOTALE PASSIVO	6.073.300	37.023.825	697.833	30.804.349	

31-dic-20

31-dic-19

# **Conto Economico**

	31-dic-20	31-dic-19
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.712.510	20.168.691
5) Altri ricavi e proventi	254.002	237.938
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.966.512	20.406.629
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di cosnumo e di merci	8.856.943	10.841.911
7) per servizi	3.633.421	4.165.693
8) per godimento beni di terzi	384.455	411.908
9) per i personale		
a) salari e stipendi	1.317.915	1.442.259
b) oneri sociali	409.676	461.650
c) trattamento fine rapporto	106.851	114.990
e) altri costi	41.000	4.571
	1.875.442	2.023.470
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	463.814	464.002
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	91.697	99.000
d) svalutaz crediti compresi nell'att circ e disponibilità liquide	42.594	40.021
	598.105	603.023
11) variazioni rimanenze mat prime, sussid, consumo e merci	821.614	(537.928)
12) accantonamenti per rischi		
14) oneri diversi di gestione	30.017	34.226
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.199.997	17.542.303
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRIDUZIONE (A-B)	2.766.515	2.864.326
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	32.199	33.897
	32.199	33.897
17) Interessi ed altri oneri finanziari	23.954	27.364
17 bis) Utili e perdite su cambi	(54.052)	26.226
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(45.807)	32.759
D) RETTICIHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
	0	0
19) Svalutazioni		
	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.720.708	2.897.085
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff e anticip	539.066	591.554
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.181.642	2.305.531

# **Rendiconto Finanziario**

	31-dic-20	31-dic-19
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	2 191 642	2.305.531
Utile (perdita) dell'esercizio Imposte sul reddito	<b>2.181.642</b> 539.066	<b>2.305.531</b> 591.554
Interessi (attivi) / passivi	45.807	(18.132)
(Dividendi)		()
(Plusvalenze) / minusvalenze derivante da cessione attività	384	4.333
1) Utile/(perdita) es ante imp redd, int, divid e plus/minus cessione	<i>2.766.899</i>	2.883.286
Dettified and also are sent to the sent to the sent to the sent CCN		
Rettifiche per elem non monet che non hanno contropartita nel CCN  Accantonamenti ai fondi	344.893	198,743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	555.511	563.002
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche att e pass fin che non costituiscono movim monetaria		
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2) Flusso finanziario prima delle variazione del CCN	3.667.303	3.645.031
Variazioni del CCN		
Decremento / (incremento) delle rimanenze	605.124	(670.142)
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(488.123)	189.101
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	(273.571)	(4.954)
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(89.864)	116.434
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi Altre variazioni del CCN	(113.060) (766.410)	(114.433) 974.648
3) Flusso dopo le variazioni del CCN	2.541.400	4.135.685
	212.121.00	
Altre rettifiche		
Interessi incassati / (pagati)	(45.807)	18.132
(Imposte sul reddito pagate)	(863.666)	(147.913)
(Utilizzo dei fondi)  Altri incassi / pagamenti	(150.449) (1.059.922)	(158.184) (287.965)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	1.481.478	3.847.720
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali	===>	
(Investimenti)	(41.582)	(116.233)
Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali	1.360	14.040
(Investimenti)	(79.141)	(131.620)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	(3.750.000)
Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate	40.000	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(89.364)	(3.983.813)
<del></del>		
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		0
Accensione finanziamenti	6.000.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(138.732)	(997.837)
Mezzi propri	, ,	, ,
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborsi di capitale)		
Cessione (acquisto) azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(533.274)	(507.848)
TOTALE FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	5.327.994	(1.505.685)
		( )
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	6.720.108	(1.641.778)
EFFETTO CAMBI SULLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	4.844.062	6.485.840
Di cui:		017001070
- Depositi bancari e postali	4.841.045	6.485.035
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	3.017	805
Disponibilità liquide alla fine del periodo	11.564.170	4.844.062
Di cui:	11.304.1/0	4.044.002
- Depositi bancari e postali	11.563.089	4.841.045
- Assegni	0	0
- Denaro e valori in cassa	1.081	3.017

# **Nota Integrativa**

#### Premessa

Il bilancio d'esercizio di FERVI S.P.A. (di seguito anche "Fervi" o "la Società") chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile.

# Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione sul contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio d'esercizio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i sequenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

#### Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale. Per maggiori commenti si veda quanto riportato all'interno della Relazione sulla Gestione.

#### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

# Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

#### Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

# Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. con riferimento al Conto Economico.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e corrispondenti a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Non sono iscritti costi per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

In particolare per quanto riguarda la voce B I 1) "Costi di impianto e di ampliamento" include i costi che la Società ha sostenuto in passato per la trasformazione da S.r.l. in S.p.A., nonché quelli per il processo di quotazione delle azioni ordinarie della Società al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA; tali costi, a suo tempo iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati ammortizzati su un periodo di 3 esercizi che terminano con quello in esame.

Per quanto riguarda la voce B I 4) "Concessione, licenze, marchi e diritti simili" si precisa che la stessa include i costi sostenuti per licenze d'uso software per i quali è stato previsto, come per il passato, un periodo di ammortamento di 5 anni.

Relativamente alla voce Avviamento, iscritta nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 per effetto dell'imputazione della parte residuale del disavanzo emergente dall'operazione di fusione inversa a suo tempo realizzata, è stata accantonata la quota di ammortamento nella misura del 10%. Si precisa che non si era proceduto all'affrancamento fiscale di questa posta e pertanto le quote di ammortamento stanziate non sono fiscalmente deducibili. Tuttavia la società, in chiusura dell'esercizio, ha deciso di optare per il pagamento dell'imposta sostitutiva nella misura del 3% secondo il disposto dell'art.110 del D.L. 104/2020 così come integrato dall'art. 1, comma 83, Legge n. 178/2020, al fine di allineare il valore fiscalmente riconosciuto a quello civilistico. Così come richiesto dalla legge si dovrà provvedere a vincolare una riserva in sospensione d'imposta corrispondente al valore affrancato al netto della relativa imposta sostitutiva.

Alla voce altre immobilizzazioni sono compresi i costi, sostenuti negli ultimi anni sugli immobili condotti in locazione. In particolare, si tratta delle opere di completamento della palazzina uffici della sede, di adeguamento dell'impianto antincendio e i costi sostenuti per la compartecipazione alla realizzazione di un'ampia tettoia, a protezione della zona di carico e scarico davanti ai magazzini. L'ammortamento è stato effettuato considerando l'utilità della spesa residua pari alla durata residua del contratto di locazione, incluso il primo rinnovo.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le voci comprendono le rivalutazioni monetarie ex Legge 413/1991, ex Legge 342/2000 ed ex Legge 350/2003, per i cespiti per i quali sono state eseguite in passato.

Non sono iscritti cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai paragrafi da 49 a 53.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Non sono stati sostenuti oneri finanziari relativi a beni strumentali per i quali fosse necessaria la capitalizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 paragrafo 61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 paragrafo 70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

	Anni	%
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti generici	10	10%
Impianti d'allarme	da 3 a 4	30%
Impianti di copertura Wi-Fi	da 3 a 4	30%
Impianto condizionamento	da 6 a 7	15%
Attrezzatura	da 6 a 7	15%
Autovetture / Autovetture uso dip.	4	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	5	20%
Mobili d'ufficio	da 8 a 9	12%
Autoveicoli da trasporto	5	20%
Telefoni cellulari	5	20%
Scaffalatura per magazzino	10	10%
Arredamento	da 6 a 7	15%
Attrezzatura mostra	da 6 a 7	15%

# Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto.

<u>Partecipazioni immobilizzate</u>: le partecipazioni immobilizzate sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Alla voce III 1) figurano pertanto al punto: a) "Partecipazioni in imprese controllate", la partecipazione nella società Ri-flex Abrasives Srl, la partecipazione nella società di diritto tedesco Vogel Germany Gmbh e la partecipazione iscritta nel corso dell'esercizio nella neo-costituita società Sviluppo Industriale Srl; al punto: b) "Partecipazioni in imprese collegate" è stata iscritta la partecipazione del 40% acquisita nel corso del 2018 nella società spagnola Máquinas y Accesorios Sitges SL, mentre al punto d) "Partecipazioni in altre imprese", figurano le quote di partecipazione ai due consorzi obbligatori CONAI e APIRAEE.

Si ritiene che i valori di iscrizione non siano superiori al fair value delle quote di partecipazione.

Tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce B III 2), in particolare tra i crediti verso controllate entro l'esercizio successivo, sono iscritti i crediti verso la società controllata Ri-flex Abrasives Srl, per i finanziamenti infruttiferi. Detti finanziamenti hanno scadenza al 31/12/2021.

E' inoltre iscritto un finanziamento fruttifero concesso nel 2019 alla controllata Vogel Germany, di cui è stata evidenziata la parte con scadenza oltre l'esercizio successivo.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale, non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare.

Partecipazioni non immobilizzate: la Società non detiene partecipazioni non immobilizzate.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente le rimanenze finali di merci sono state valutate, nel rispetto del principio contabile di riferimento, con il metodo del costo medio ponderato, eventualmente rettificato qualora questo risultasse superiore alla valutazione desumibile dall'andamento del mercato in chiusura dell'esercizio, comprendendo nel costo anche gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle giacenze è stato rettificato attraverso l'iscrizione di apposito fondo svalutazione magazzino, il cui valore è stato incrementato in chiusura dell'esercizio, per tenere conto della presenza di eventuali scorte obsolete o a lenta movimentazione il cui valore di realizzo sia ridotto.

#### Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti nello stato patrimoniale al fair value alla data di riferimento di redazione del bilancio d'esercizio. La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire l'esposizione dal rischio di cambio. Fervi segue il trattamento contabile delle coperture dei flussi di cassa (cash flow hedge) nel caso in cui sia documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa generati da una attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico.

Nei casi in cui gli strumenti non soddisfino le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti di copertura richieste dall'OIC 32, le loro variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico come oneri o proventi finanziari.

Il fair value viene calcolato ad ogni chiusura di bilancio utilizzando informazioni e dati reperibili pubblicamente sul mercato.

#### Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'articolo 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono stati analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato. Essendo stati ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione di tale criterio, ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile, tutti i crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo e rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili. Si è tenuto conto delle perdite stimate considerando le singole posizioni in sofferenza secondo le indicazioni pervenute dai legali e l'eventuale evoluzione storica delle perdite su crediti.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di queste garanzie.

# Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, che prevede redditi imponibili sufficienti negli esercizi in cui le stesse si riverseranno.

# Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale; le giacenze in altre valute, in particolare quelle dei conti correnti in USD, sono iscritte in bilancio riallineandoli al cambio di chiusura dell'esercizio.

#### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

# Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio d'esercizio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

# Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

# Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

# Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di appositi indici previsti dalla legge.

# Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile, sono analizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, ritenuto irrilevante, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

I debiti sono stati pertanto rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi andrà iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore desumibile dall'andamento del mercato (in quanto voci dell'attivo circolante).

#### Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

# **Analisi dello Stato Patrimoniale**

#### Crediti verso Soci

La società non vanta crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 592.192 (Euro 976.864 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	691.882	408.924	1.562.970	0	289.933	2.953.709
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(461.209)	(321.188)	(1.094.079)	0	(100.369)	(1.976.845)
Valore di bilancio	230.673	87.736	468.891	0	189.564	976.864
Incrementi per acquisizioni	0	79.142	0	0	0	79.142
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	(230.674)	(48.116)	(156.297)	0	(28.727)	(463.814)
Altre variazioni	1	0	0	0	(1)	0
Totale variazioni	(230.673)	31.026	(156.297)	0	(28.728)	(384.672)
Valore di fine esercizio						
Costo	691.882	461.484	1.562.970	0	289.933	3.006.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(691.882)	(342.722)	(1.250.376)	0	(129.097)	(2.414.077)
Valore di bilancio	0	118.762	312.594	0	160.836	592.192

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 160.837, è così composta:

Descrizione	Valore di inizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine
	esercizio		esercizio
Lavori Straordinari su beni di terzi	151.343	(22.630)	128.713
Adeguamento impianto antincendio	38.221	(6.097)	32.124
Totale	189.564	(28.727)	160.837

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo": in relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 3 del Codice Civile, si precisa che la Società ha iscritto in bilancio nell'attivo patrimoniale costi di impianto e di ampliamento che corrispondono ai costi sostenuti per la trasformazione da Srl in SpA, nonché i costi sostenuti per il processo di quotazione delle azioni ordinarie della Società al mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA. Alla di chiusura dell'esercizio si è concluso il processo di ammortamento.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 247.818 (Euro 299.677 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.014	167.984	1.248.571	1.482.569
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(57.097)	(166.706)	(959.089)	(1.182.892)
Valore di bilancio	8.917	1.278	289.482	299.677
Incrementi per acquisizioni	7.632	8.000	25.951	41.583
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	(1.744)	(1.744)
Ammortamento dell'esercizio	(3.504)	(1.025)	(87.168)	(91.697)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	4.128	6.975	(62.961)	(51.858)
Valore di fine esercizio				
Costo	68.645	175.984	1.248.343	1.492.972
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(55.600)	(167.731)	(1.021.822)	(1.245.153)
Valore di bilancio	13.045	8.253	226.521	247.819

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 5.351.134 (Euro 5.460.518 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.300.000	160.000	518	5.460.518
Valore di bilancio	5.300.000	160.000	518	5.460.518
Incrementi per acquisizioni	10.000	0	0	10.000
Altre variazioni	(119.384)	0	0	(119.384)
Totale variazioni	(109.384)	0	0	(109.384)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.190.616	160.000	518	5.351.134
Valore di bilancio	5.190.616	160.000	518	5.351.134

L'importo delle altre variazione si riferisce alla riduzione del prezzo di acquisto della partecipazione in Vogel Germany, riconosciuta in base agli accordi contrattuali ed applicata in sede di pagamento del residuo saldo dovuto.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 2.460.000 (Euro 2.500.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Verso imprese controllate esigibili entro esercizio successivo	Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	Totale
Importo nominale iniziale	72.000	2.428.000	2.500.000
Fondo svalutazione iniziale		0	0
Valore netto iniziale	72.000	2.428.000	2.500.000
Accantonamenti al fondo svalutazione	0	0	0
Utilizzi del fondo svalutazione	0	0	0
(Svalutazioni) / Ripresitini di valore	0	0	0
Riclassificato da/(a) altre voci	0	0	0
Altri movimenti incrementi / (decrementi)	1.574.000	(1.614.000)	(40.000)
Importo nominale finale	1.646.000	814.000	2.460.000
Fondo svalutazione finale		0	0
Valore netto finale	1.646.000	814.000	2.460.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	nell'esercizio	esercizio Quota scadent entro l'eserciz	Quota scadent	Di cui durata residua superior 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate 2	.500.000 (40.0	000) 2.460.0	1.646.000	814.000	0
Totale crediti immobilizzati 2.	500.000 (40.0	00) 2.460.0	00 1.646.000	814.000	0

Il decremento corrisponde alla quota di finanziamento che la controllata Vogel ha iniziato a rimborsare in corso d'anno, con una moratoria di 4 mesi rispetto al piano di ammortamento originariamente previsto.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ri-flex Abrasives Srl	Spilamberto 03383460361 (Mo)	100.000	567.355	980.326	100.000	100,00%	2.500.000
VogelGermanyGmbh & CO.KG	Kevelaer - Germania	10.000	(76.665)	266.050	10.000	100,00%	2.680.616
Sviluppo Industrilae Srl	Vignola 03943790364 (Mo)	10.000	0	10.000	10.000	100,00%	10.000
Totale							5.190.616

Si precisa che i dati si riferiscono ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2019, in quanto i bilanci al 31 dicembre 2020 non sono ancora stati approvati dalle rispettive Assemblee dei Soci alla data di redazione del presente documento. Per quanto riguarda invece la controllata Sviluppo Industriale srl, si precisa che la società si è costituita nel mese di dicembre 2020 e la fine del primo esercizio è prevista al 31/12/2021. E' stato pertanto indicato il solo valore del capitale sociale alla data del 31/12/2020.

Si evidenzia che gli Amministratori non ritengono il differenziale tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto delle società controllate un indicatore di perdita durevole di valore; ciò anche in considerazione della fine del processo di integrazione che ha portato all'attivazione di politiche commerciali sinergiche con Vogel Germany e la controllata Ri-flex Abrasives srl ad avere margini operativi sempre in crescita nel corso degli ultimi esercizi.

<u>Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata</u>: Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio Netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondent e credito
Máquinas y Accesorios Sitges SL	Av.Puig dels Tudons, 57 - Barberà del Vallès (Barcellona - Spagna)		70.120	(8.196)	236.680	28.048	40,00%	160.000
Totale								160.000

La partecipazione nella collegata è stata acquisita a metà del 2018.

# Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica:

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo immobilizzato per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Extra UE	Totale
Verso imprese controllate esigibili oltre esercizio successivo	1.550.000	910.000	0	2.460.000
Totale	1.550.000	910.000	0	2.460.000

<u>Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine</u>: Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si precisa che la Società non ha iscritto crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value: Ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del Codice Civile, si precisa che le immobilizzazioni finanziarie non sono iscritte a valori superiori rispetto al relativo fair value.

#### Rimanenze

I beni sono rilevati come rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio di proprietà e, conseguentemente, includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà presso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove sia già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 7.692.219 (Euro 8.447.343 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Valore di inizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine
	esercizio		esercizio
Prodotti finiti e merci	8.183.807	(821.614)	7.362.193
Acconti	263.536	66.490	330.026
Totale	8.447.343	(755.124)	7.692.219

Le rimanenze sono esposte al netto del fondo obsolescenza che viene determinato sulla base delle procedure di Gruppo e che è stato incrementato di 150 mila Euro per tenere in considerazione la bassa rotazione dei prodotti Covid.

#### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non vi sono immobilizzazioni materiali che al 31 dicembre 2020 risultino destinate alla vendita e pertanto non si è resa necessaria la riclassificazione prevista dall'OIC 16 par.75.

#### Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 8.988.070 (Euro 8.237.527 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi / svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	8.279.251	0	8.279.251	(182.996)	8.096.255
Verso imprese controllate	54.116	0	54.116	0	54.116
Verso imprese collegate	189.369	0	189.369	0	189.369
Verso imprese controllanti	58.178	0	58.178	0	58.178
Tributari	96.459	1.457	97.916		97.916
Imposte anticipate			434.486		434.486
Verso altri	52.167	5.583	57.750	0	57.750
Totale	8.729.540	7.040	9.171.066	(182.996)	8.988.070

Il fondo svalutazione crediti esistente all'inizio dell'esercizio (Euro 173.128) è stato utilizzato per Euro 32.726 ed in chiusura dell'esercizio si è provveduto ad accantonare un'ulteriore quota di Euro 42.594.

#### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.565.975	530.280	8.096.255	8.096.255	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	137.478	(83.362)	54.116	54.116	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	158.032	31.337	189.369	189.369	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	58.178	58.178	58.178	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti i	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	97.916	97.916	96.459	1.457	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	294.764	139.722	434.486			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	81.279	(23.529)	57.750	52.167	5.583	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.237.528	750.542	8.988.070	8.546.544	7.040	0

# Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

				Fondo	
		Altri paesi			
Area geografica	Italia	UE	Extra Ue	e Crediti	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.781.102	215.486	282.663	(182.996)	8.096.255
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	38.347	15.769	0	0	54.116
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	189.369	0	0	189.369
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.178		0	0	58.178
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	97.916	0	0	0	97.916
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	434.486	0	0	0	434.486
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	57.750	0	0	0	<i>57.750</i>
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.467.779	420.624	282.663	(182.996)	8.988.070

# Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie

La Società non ha attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 11.564.171 (Euro 4.844.062 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di	Variazioni	Valore di
	inizio	nell'eserc.	fine
	esercizio		esercizio
Depositi bancari e postali	4.841.045	6.722.044	11.563.089
Denaro e valori in cassa	3.017	(1.936)	1.081
Totale disponibilità liquide	4.844.062	6.720.108	11.564.170

Si rileva che nel corso del 2020 sono tati stipulati 2 contratti di finanziamento con primari istituti di Credito per complessivi 6.000 mila Euro.

#### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 128.221 (Euro 38.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine
	esercizio		esercizio
Ratei attivi	2.545	(2.544)	1
Risconti attivi	35.812	92.408	128.220
Totale ratei e risconti attivi	38.357	89.864	128.221

#### Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Abbonamenti riviste e giornali	1
Totale	1

#### Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Assicurazioni autocarri	155
Assicurazioni autovetture	506
Assicurazioni auto uso dip.ti	0
Canoni assistenza hardware	1.287
Canoni/costi internet	1.223
Manutenzione ordinaria	164
Manutenzione beni di terzi	45
Canoni assistenza software	6.206
Commissioni fidejussione	2.614
Oneri bancari	10.410
Costi quotazione AIM	7.631
Materiale pubblicitario	92.749
Noleggio autovetture	4.194
Info.commerciali	361
Noleggio attrezzature	135
Spese accessorie acquisti	14
Spese consulenze altre	526
Totale	128.220

#### Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 8 del Codice Civile si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale, qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

# Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 3-bis del Codice Civile, si precisa che non è stato ritenuto necessario applicare nessuna svalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, in quanto non si sono riscontrate perdite durevoli di valore delle stesse. Si è ritenuto infatti che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

#### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983, si precisa infine che in passato non si è derogato ai criteri legali di valutazione ad eccezione delle rivalutazioni monetarie riepilogate nel seguente prospetto, che accoglie le rivalutazioni dei beni ancora presenti in bilancio:

Categoria	Costo Storico	Rivalut. L.72/1983	Rivalut. L.342/2000	Rivalut. L.350/2003	Costo Storico Rivalutato all'1/1/2020	Dismissioni 2020	Costo Storico residuo in bilancio al 31/12/2020
Autov. Da Trasp.	1.033	0	258	250	1.541	0	1.541
Attrez. Varia	181.371	1.423	50.531	68.587	301.912	0	301.912
Costr. Leggere	19.024	0	3.636	0	22.660	0	22.660
Scaffalatura	10.242	0	1.432	0	11.674	0	11.674
Arredamento	6.911	0	3.540	0	10.451	0	10.451
Totale	218.581	1.423	59.397	68.837	348.238	0	348.238

Le immobilizzazioni di cui alla tabella sopra risultano tutte completamente ammortizzate.

#### Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 24.814.629 (Euro 23.351.672 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Attribuzion Altre destinaz	Altre variazioni Incrementi Decrementi Riclass	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	esercizio	e di dividendi	Incrementi Decrementi Riciass		
Capitale	2.539.240				2.539.240
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.580.320				7.580.320
Riserve di rivalutazione	167.875				167.875
Riserva legale	500.000	7.848			507.848
Riserve statutarie	0				0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	7.276.674	1.764.443	0		9.041.117
Versamenti in conto capitale	3.000.000				3.000.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	2.351	0			2.351
Varie altre riserve	0	<u></u>	1		1
Totale altre riserve	10.279.025	0 1.764.443	1 0	0	12.043.469
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(20.319)		(185.445)		(205.764)
Utili (perdite) portati a nuovo	0				0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.305.531	(533.240) (1.772.291)		2.181.642	2.181.642
Perdita ripianata nell'esercizio	0				0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0				0
Totale patrimonio netto	23.351.672	(533.240) 0	1 (185.445) 0	2.181.642	24.814.630

Si rileva che l'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2020 ha deliberato, oltre alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente anche la corresponsione di un dividendo nella misura di 0,21 Euro per azione in circolazione per un totale complessivo di 533 mila Euro. Il dividendo è stato pagato nel corso del mese di maggio 2020.

Si precisa inoltre che la riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi è iscritta al netto della relativa fiscalità anticipata o differita.

#### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

				Riepilogo utilizzazioni nei tre pro eserc	effettuate cedenti
				per	
	Origine /	Possibilità di	Quota	copertura	per altre
	Importo natura	utilizz	disponib	perdite	ragioni
Capitale	2.539.240		0		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.580.320 Riserva di capitale	А, В, С	7.580.320		39.240
Riserve di rivalutazione	167.875 Riserva di capitale	A, B, C (tassata in caso di distrib)	167.875		
Riserva legale	507.848 Riserva di capitale	В			
Riserve statutarie	0				
Altre riserve					
Riserva straordinaria	9.041.117 Riserva di utili	А, В, С	9.041.117		
Versamenti in conto capitale	3.000.000 Riserve di capitali	А, В	3.000.000	<u> </u>	•••••
Riserva per utili su cambi non realizzati	2.351 Riserva di utili	А, В			
Varie altre riserve	1	Е	1		
Totale altre riserve	12.043.469		12.041.118		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(205.764) Riserva di capitale		(205.764)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			>	
Totale	22.632.988		19.583.549		39.240
Quota non distribuibile			0		
Residua copia disponibile			19.583.549		

Legenda: A: per aumento di capitale – B: per copertura perdite – C: per distribuzione ai soci – D: per altri vincoli statutari – E: altro.

Si precisa che l'utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni corrisponde all'incremento di capitale generato dall'assegnazione gratuita della bonus share agli aventi diritto.

# Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del Codice Civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(20.319)
Decremento per variazione di fair value	(244.006)
Effetto fiscale differito	58.561
Valore di fine esercizio	(205.764)

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio Netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione: la composizione delle riserve di rivalutazione è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo per copertura perdite	Altri movimenti	Valore di fine esercizio
Legge n. 413/1991	167.875	·		167.875
Totale Riserve di rivalutazione	167.875	0	0	167.875

# Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 942.716 (Euro 642.621 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	463.414	102	26.736	152.369	642.621
Accantonamento nell'esercizio	57.099	750	244.006	0	301.855
Utilizzo nell'esercizio	1.658	102	0	0	1.760
Valore di bilancio	518.855	750	270.742	152.369	942.716

Il fondo per trattamento di quiescenza è costituito dal fondo indennità suppletiva di clientela da riconoscere agli agenti e rappresentanti di commercio al termine del rapporto di collaborazione con l'azienda per Euro 258.035 e dal fondo trattamento di fine mandato amministratori per Euro 260.820. A fine anno si è provveduto ad effettuare l'accantonamento della quota di indennità maturata dagli agenti e rappresentanti di commercio e dagli amministratori.

Negli altri fondi è iscritta la garanzia prodotti, per Euro 130.000, invariata rispetto all'esercizio precedente. Tale fondo è costituito a fronte della stima dei costi da sostenere per interventi di assistenza o sostituzione di prodotti venduti.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

# **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 816.373 (Euro 837.885 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	837.885
Accantonamento nell'esercizio	106.851
Utilizzo nell'esercizio	114.738
Altre variazioni	(13.625)
Valore di bilancio	816.373

L'importo rappresentato dalle altre variazioni si riferisce all'effetto netto delle voci rappresentate dall'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del Tfr per Euro 1.973 e dalla quota versata a fondi pensione esterni per Euro 11.651.

#### Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 10.446.307 (Euro 5.855.313 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di	Variazioni	Valore di
	inizio	nell'eserc.	fine
	esercizio		esercizio
Debiti verso banche	1.531.786	5.861.271	7.393.057
Acconti	283	77	360
Debiti verso fornitori	2.030.220	(82.209)	1.948.011
Debiti verso controllate	507.521	(181.397)	326.124
Debiti verso collegate	26.059	(9.965)	16.094
Debiti verso controllanti	193.149	(193.149)	0
Debiti tributari	74.097	77.568	151.665
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	169.190	29.146	198.336
Debiti verso altri	1.323.008	(910.347)	412.661
Totale	5.855.313	4.590.995	10.446.308

Si rileva che nel corso del 2020 sono tati stipulati 2 contratti di finanziamento con primari istituti di Credito per complessivi 6.000 mila Euro.

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.531.786	5.861.271	7.393.057	1.326.009	6.067.048	353.045
Acconti	283	77	360	360	0	0
Debiti verso fornitori	2.030.220	(82.209)	1.948.011	1.948.011	0	0
Debiti verso controllate	507.521	(181.397)	326.124	326.124	0	0
Debiti verso collegate	26.059	(9.965)	16.094	16.094	0	0
Debiti verso controllanti	193.149	(193.149)	0	0	0	0
Debiti tributari	74.097	77.568	151.665	145.413	6.252	0
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	169.190	29.146	198.336	198.336	0	0
Debiti verso altri	1.323.008	(910.347)	412.661	412.661	0	0
Totale	5.855.313	4.590.995	10.446.308	4.373.008	6.073.300	353.045

# Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia A	Altri paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	7.393.057	0	0	7.393.057
Acconti	0	0	360	360
Debiti verso fornitori	1.397.581	63.030	487.400	1.948.011
Debiti verso controllate	324.265	1.858	0	326.124
Debiti verso collegate	0	16.094	0	16.094
Debiti verso controllanti	0	0	0	0
Debiti tributari	145.413	0	6.252	151.665
Debiti verso istituti di sicurezza e previdenza sociale	198.336	0	0	198.336
Debiti verso altri	412.661	0	0	412.661
Debiti	9.871.313	80.983	494.012	10.446.308

# Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile si precisa che la Società non ha rilasciato garanzie reali sui beni sociali.

# Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 6-ter del Codice Civile si precisa che non vi sono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19-bis del Codice Civile si precisa che la Società non ha finanziamenti dei soci alla data del 31 dicembre 2020.

#### Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.798 (Euro 116.858 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio	Variazioni nell'eserc.	Valore di fine
	esercizio		esercizio
Ratei passivi	1.545	2.254	3.798
Risconti passivi	115.313	(115.313)	0
Totale ratei e risconti passivi	116.858	(113.060)	3.798

Al 31 dicembre 2020 i risconti passivi sono nulli in quanto è contabilizzata nella voce altri ricavi l'ultima quota di competenza del credito d'imposta per la quotazione (115 mila Euro).

#### Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	<b>Importo</b>
Informazioni Commerciali	41
Acqua/gas/riscaldamento	85
Assistenza software	485
Costi quotazione	393
Altre imposte e tasse	110
Pedaggi autostradali	185
Interessi passivi Mutui	2.374
Abbonamenti riviste giornali	19
Vigilanza	106
Totale	3.798

#### **Analisi del Conto Economico**

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria e per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 10 del Codice Civile non si ritiene significativa la ripartizione dei ricavi per categoria di attività. La ripartizione per area geografica viene esposta nel seguente prospetto:

Area geografica	Valore
	esercizio
	corrente
Italia	16.529.593
Europa	2.163.292
Extra UE	19.625
Totale	18.712.510

# Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 254.002 (Euro 237.938 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Rimborsi spese	4.601	(2.504)	2.097
Rimborsi assicurativi	2.897	(2.574)	323
Plusvalenze di natura non finanziaria	3.879	(3.503)	376
Sopravvenienze e insussistenze attive	2.280	16.546	18.826
Altri ricavi e proventi	224.281	8.099	232.380
Totale altri ricavi e proventi	237.938	16.064	254.002

La voce altri ricavi risulta composta prevalentemente da ricavi per prestazioni di servizi svolti nei confronti della controllata Riflex (108 mila Euro), dalla quota di competenza dell'esercizio del credito d'imposta per la quotazione (115 mila Euro) e in misura minore da sopravvenienze attive, rimborsi spese, risarcimenti danni, plusvalenze sulla dismissione di beni aziendali e altri ricavi. Tra questi ultimi è stato iscritto l'intero contributo in conto impianti di cui alla Legge 160/2019 e Legge 178/2020, maturato nell'esercizio per complessivi Euro 2.642, non reputando significativo il suo riparto negli esercizi fututri in relazione ai piani di sviluppo degli ammortamenti dei beni per i quali è stato ottenuto. Si rileva che sono stati contabilizzati nel corso del 2020 un credito d'imposta per la sanificazione come da DL 34/20 (pari a 2 mila Euro) e un credito di imposta su investimenti pubblicitari (pari a 2,6 mila Euro).

# Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 3.633.421 (€ 4.165.693 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore	Variazione	Valore
	esercizio		esercizio
	precedente		corrente
Servizi per acquisti	340.232	(9.282)	330.950
Trasporti	689.448	19.710	709.158
Lavorazioni esterne	58.033	17.648	75.681
Energia elettrica	25.979	(3.064)	22.915
Gas	10.066	(1.426)	8.640
Spese di manutenzione e riparazione	51.577	5.653	57.230
Servizi e consulenze tecniche	335.230	(107.528)	227.702
Compensi agli amministratori	364.758	(24.793)	339.965
Compensi a sindaci e revisori	69.119	(6.990)	62.129
Provvigioni passive	1.184.788	(109.021)	1.075.767
Pubblicità	344.083	(145.020)	199.063
Spese e consulenze legali	181.746	(22.968)	158.778
Spese telefoniche	22.146	(3.190)	18.956
Assicurazioni	43.854	(6.305)	37.549
Spese di rappresentanza	31.325	23.055	54.380
Spese di viaggio e trasferta	104.335	(83.349)	20.986
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	29.754	(28.404)	1.350
Altri	279.220	(46.998)	232.222
Totale	4.165.693	(532.272)	3.633.421

# Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 384.455 (Euro 411.908 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore	Variazione	Valore
	esercizio		esercizio
	precedente		corrente
Affitti e locazioni	350.155	(17.742)	332.413
Altri	61.753	(9.711)	52.042
Totale	411.908	(27.453)	384.455

Detta voce, come si evince dalla suesposta tabella è costituita in larga parte dal costo per la locazione dei locali in cui è svolta l'attività commerciale. Il residuo si riferisce al costo per il noleggio di autovetture.

# Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 30.017 (Euro 34.226 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	2.369	780	3.149
Abbonamenti riviste, giornali etc	290	495	785
Sopravvenienze e insussistenze passive	64	2.983	3.047
Minusvalenze di natura non finanziaria	8.212	(7.452)	760
Altri oneri di gestione	23.291	(1.015)	22.276
Totale	34.226	(4.209)	30.017

# Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 11 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha percepito proventi da partecipazione.

# Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e
	altri oneri
	finanziari
Debiti verso banche	21.452
Altri	2.502
Totale	23.954

# Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte	Parte	Totale
	valutativa	realizzata	
Utili su cambi	3.125	47.449	50.574
Perdite su cambi	0	(104.626)	(104.626)
Totale	3.125	(57.177)	(54.052)

#### Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

# Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sostenuto costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime conso fiscale/trasp fiscale
IRES	543.134	0	648	69.309	
IRAP	69.447	(2.380)	0	11.852	
Imposte sostitutive	9.378				
Totale	621.959	(2.380)	648	81.161	0

Si segnala preliminarmente che la Società si avvale, a partire dall'esercizio 2019, dei benefici fiscali derivanti dalla cosiddetta "Patent Box".

Con riferimento alla "imposta sul reddito della società IRES" si rammenta che la Società in qualità di consolidata, partecipa al regime del consolidato fiscale "Nazionale" di cui all'Articolo 117 e seguenti del TUIR, unitamente alla società Ri-flex Abrasives Srl; le vesti di consolidante sono assunte dalla società controllante 1979 Investimenti Srl. In forza del suddetto regime fiscale i redditi imponibili prodotti dalla Società sono assoggettati a tassazione ai fini IRES in capo alla Controllante, consolidante. Le Società hanno aderito a tale regime per il triennio 2018-2020. Per quanto riguarda le imposte relative ad esercizi precedenti, è stata imputata la sopravvenienza attiva relativa alla soppressione del saldo IRAP 2019 a norma del D.L. 34/2020. L'imposta sostitutiva iscritta per Euro 9.378 è relativa al riallineamento del residuo valore civilistico dell'avviamento con quello fiscale secondo quanto previsto dal DL 178/2020, art.110 e successive modifiche e integrazioni.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del Codice Civile. In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.611.655	1.222.778
Totale differenze temporanee imponibili	(3.125)	0
Differenze temporanee nette	1.608.530	1.222.778
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(258.825)	(35.837)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(127.222)	(11.851)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(386.047)	(47.688)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili:

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Svalutazione crediti tassata al netto utilizzi	92.525	0	92.525	24,0%	22.206	0,0%	0
Indennità suplettiva clientela non dedotta al netto utilizzi	80.102	0	80.102	24,0%	19.224	3,9%	3.124
Svalutazioni magazzino al netto utilizzi	200.000	150.000	350.000	24,0%	84.000	3,9%	13.650
Fondo garanzia prodotti	130.000	0	130.000	24,0%	31.200	3,9%	5.070
Agevolazione Patent Box	486.414	153.893	640.307	24,0%	153.674	3,9%	24.972
Fondo rischi per contenzioso	22.369	0	22.369	24,0%	5.369	3,9%	872
Strumenti finanziari derivati	26.736	244.006	270.742	24,0%	64.978	0,0%	0
Perdite su cambi da riallineamento	10.716	(10.716)	0	24,0%	0	0,0%	0
Compensi amministratori non pagati	30.000	(4.500)	25.500	24,0%	6.120	0,0%	0
Imposta di bollo non pagata nell'esercizio			110	24,0%	26	0,0%	0
Totale	1.078.862	532.683	1.611.655		386.797		47.688

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili:

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utili su cambi da riallinamento	424	2.702	3.125	24,0%	750	0,0%	0
Totale	424	2.702	3.125		750		0

#### Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto in accordo con l'OIC 10.

I flussi finanziari sono esposti in funzione dell'area da cui originano (gestione reddituale, attività di investimento, attività di finanziamento). La somma algebrica di suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, che prevede la ricostruzione del dato a ritroso, partendo dal risultato d'esercizio ed apportando allo stesso tutte quelle variazioni che non hanno avuto alcun impatto in termini di creazione o di consumo di disponibilità liquide.

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali, finanziarie e delle altre attività finanziarie non immobilizzate.

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o capitale di debito.

Dal rendiconto finanziario emerge che l'aumento delle disponibilità liquide pari ad Euro 6.720.109 deriva principalmente dalle seguenti fluttuazioni:

- flusso finanziario generato della gestione operativa pari ad Euro 1.481.479;
- l'attività di investimento ha assorbito risorse pari ad Euro 89.364;
- l'attività di finanziamento ha generato risorse per Euro 5.327.994.

#### Altre informazioni

# Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 15 del Codice Civile:

	Numero
	Medio
Dirigenti	2
Quadri	6
Impiegati	15
Operai	12
Totale Dipendenti	35

# Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile:

	Amm.tori	Sindaci
Compensi	307.485	30.788

Nel precedente esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019 i compensi agli amministratori, comprensivi dei contributi previdenziali relativi, erano pari ad Euro 331.220.

Nell'anno 2020 i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, a fronte dell'emergenza Covid-19, hanno volontariamente ridotto il loro compenso rispetto a quello originariamente previsto.

Si ricorda che il Collegio Sindacale composto da tre sindaci effettivi e due supplenti rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

# Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 numero 16 bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	31.341

I compensi corrisposti alla società di revisione al 31 dicembre 2019 ammontavano ad Euro 31.295. Si ricorda che la scadenza del mandato di revisione conferito alla PricewaterhouseCoopers SpA, corrisponde all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

# Categorie di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti sequenti:

				Azioni		
		Consistenza	Azioni	sottoscritte		Consistenza
	Consistenza	iniziale,	sottoscritte	nell'esercizi	Consistenza	finale,
	iniziale,	valore	nell'esercizi	o, valore	finale,	valore
Descrizione	numero	nominale	o, numero	nominale	numero	nominale
Azioni ordinarie	2.539.240	2.539.240	0	0	2.539.240	2.539.240
Totale	2.539.240	2.539.240	0	0	2.539.240	2.539.240

Il Capitale Sociale di Fervi è suddiviso in numero 2.539.240 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente ad Euro 2.539.240.

#### Titoli emessi dalla Società

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del Codice Civile, relativamente ai titoli emessi dalla Società, si precisa che nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM, sono stati emessi 125.000 warrant "Fervi 2018-21" abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie rivenienti dall' aumento di capitale a pagamento. I titolari dei warrant possono richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio. Sono previsti tre Periodi di Esercizio:

- il primo Periodo di Esercizio era quello ricompreso tra il 13 maggio 2019 e il 27 maggio 2019 compresi ad un prezzo di esercizio è pari ad Euro 17,05. Si segnala che durante il primo Periodo di Esercizio non sono stati sottoscritti warrant.
- il secondo Periodo di Esercizio era quello ricompreso tra l'11 maggio 2020 e il 25 maggio 2020 compresi ad un prezzo di esercizio è pari ad Euro 18,75. Si segnala che durante il secondo Periodo di Esercizio non sono stati sottoscritti warrant.

• il terzo Periodo di Esercizio è il periodo ricompreso tra 17 maggio 2021 e il 31 maggio 2021 compresi ad un prezzo di esercizio è pari ad Euro 20,61.

Il documento OIC 28 (Patrimonio netto) prevede che in Nota integrativa sia inserita l'informativa sul fair value dei contratti derivati aventi ad oggetto azioni delle società per i quali, la determinazione del numero di azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione. Per quanto riguarda l'indicazione delfair value di warrant "Fervi 2018-21" si ritiene che gli stessi siano, attualmente, classificabili come "deep out of the money", in quanto il prezzo di esercizio risulta nettamente superiore al valore della sottostante azione, perciò si ritiene superflua l'indicazione di un fair value di detti strumenti finanziari.

#### Strumenti finanziari

In merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice Civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla Società si precisa che, non ci sono altri strumenti ulteriori rispetto a quanto già descritto sopra.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	<u>Importo</u>
Garanzie	990.000

Impegni: non risultano impegni al 31 dicembre 2020.

<u>Garanzie</u>: Le garanzie rilasciate dalla Società ad altre imprese fanno principalmente riferimento alla fidejussioni a garanzia di affidamenti bancari concessi alla controllata Vogel Germany, quanto a Euro 975.000.

Passività potenziali: non risultano passività potenziali al 31 dicembre 2020.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare Ai sensi dell'articolo 2447 bis del Codice Civile, si precisa che la Società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

# Operazioni con parti correlate

Non sussistono allo stato attuale operazioni realizzate con parti correlate, che presentino i requisiti richiesti dall'articolo 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile.

Per le partite di credito e debito aperte con le società controllate, collegate e con la società controllante, si rinvia ai dati esposti nello Stato Patrimoniale.

Per quanto riguarda i dati di Conto Economico si rinvia alla seguente tabella di sintesi:

Voci di Conto Economico	saldi al
	31 dic 2020
RICAVI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	112.927
COSTI vs RI-FLEX ABRASIVES SRL	763.526
RICAVI vs VOGEL GERMANY	99.526
COSTI vs VOGEL GERMANY	21.861
RICAVI vs SITGES	316.474

# Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

# Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice Civile, in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rimanda al paragrafo "Principali effetti avvenuti dopo la chiusura del periodo" della Relazione sulla Gestione.

#### Strumenti finanziari derivati

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'articolo 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile. In particolare la Società, al fine di fissare i cambi e contenere i rischi connessi all'oscillazione degli stessi ha stipulato nel corso dell'esercizio vari contratti di acquisto di valuta a termine. Alla data di bilancio il valore nozionale residuo degli acquisti a termine ammonta a 5.000 mila USD con scadenze distribuite entro dicembre 2021. Nel corso del 2020 la Società ha inoltre stipulato un contratto del tipo Interest Rate Swap a copertura del tasso di interesse sul mutuo stipulato da 3 milioni di Euro a tasso variabile. Ai sensi dell'articolo 2427 bis del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2020 il fair value di tali strumenti era negativo per Euro 270.742.

# Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - articolo 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti. Infatti si ritiene che la società 1979 Investimenti Srl, che pur detiene la maggioranza delle quote, non eserciti di fatto alcuna attività di direzione nella Società.

# Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, tra cui anche aiuti di Stato di cui all'art.52, Legge n.234/2012, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato ed ivi indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia per ogni maggior dettaglio.

Al riguardo si precisa che la Società aveva a suo tempo presentato la richiesta relativa agli investimenti pubblicitari effettuati nell'anno 2018. A seguito della pubblicazione del relativo decreto ha potuto usufruire di un credito d'imposta per gli investimenti pubblicitari incrementali pari a Euro 24.935, la cui utilizzazione in compensazione delle imposte dovute si è completata nel corso dell'esercizio.

La Società ha inoltre presentato nel 2020, nei termini previsti, la dichiarazione sostitutiva relativa al contributo per gli investimenti pubblicitari effettuati nell'anno 2020. Sulla base della dichiarazione presentata il credito potenzialmente fruibile, e accolto dall'Agenzia delle Entrate

sulla base del riparto delle risorse disponibili ammonta ad Euro 2.656. Detto importo è stato iscritto all'attivo di Stato Patrimoniale tra i crediti tributari, alla voce C 5 bis), e tra gli Altri Ricavi,voce A5) di Conto Economico. L'esatto ammontare del credito effettivamente fruibile, sarà disposto con provvedimento del Dipartimento per l'informazione e l'editoria, che verrà reso noto nei primi mesi del 2021, ma dopo la data di predisposizione del presente bilancio.

La Società ha inoltre beneficiato nel corso dell'anno 2020, secondo la previsione dell'art.24 del D.L. 34/2020, dell'esonero del versamento del saldo irap 2019 per un importo di Euro 2.380 e del primo acconto irap dovuto sull'anno d'imposta 2021, stimato in Euro 45.271.

La Società ha ulteriormente beneficiato del fondo di garanzia PMI per l'accesso al credito, secondo la previsione del D.L. 8/4/2020 n.23 su due finanziamenti rispettivamente di Euro 2.500.000 (garanzia di Euro 12.317) non ancora ottenuto al 31.12.2020 e di Euro 3.000.000 (garanzia di Euro 53.457,75; in base al decreto del MISE del 19/11/2015, ha beneficiato del fondo di garanzia della Banca del Mezzogiorno MedioCredito Centrale SpA su un finanziamento di Euro 3.000.000, importo massimo garantito dal Fondo di Euro 1.200.000 (garanzia di Euro 121.122,20).

Sebbene la presente sezione preveda una esposizione in base alle somme erogate nell'esercizio e quindi secondo il principio di cassa, si ritiene utile ricordare anche che la società aveva presentato istanza, per beneficiare del credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle PMI, in base a quanto stabilito dal decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 23 aprile 2018, in attuazione dei commi da 89 a 92 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il beneficio fiscale che è stato riconosciuto ammonta ad Euro 345.941; già interamente compensato nei precedenti esercizi dal punto di vista finanziario. Detto importo era stato iscritto nell'esercizio 2018 all'attivo di Stato Patrimoniale tra i crediti tributari, alla voce C 5 bis) e ammortizzato in quote costanti su un arco temporale di tre esercizi; la quota parte di competenza dell'esercizio 2020 è stata iscritta tra gli altri ricavi nella voce A5).

# Proposte all'Assemblea

1) Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Destinazione dell'utile d'esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Vi invitiamo ad approvare:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, nel progetto presentato dal Consiglio, e la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione di Fervi SpA;
- la proposta di distribuire l'utile d'esercizio di Fervi SpA pari a 2.181.642 Euro come segue:
  - a) quanto a Euro 774,62 a titolo di incremento del fondo riserva per proventi da riallineamento cambi non distribuibile, in modo da portare la riserva ad Euro 3.125,18, ovvero pari alla eccedenza tra utili e perdite su cambi da riallineamento;
  - b) quanto a Euro 303.215,96 pari all'importo corrispondente ai valori oggetto di riallineamento, al netto dell'imposta sostitutiva, per il riallineamento del valore civilistico e fiscale dell'avviamento, in un'apposita riserva vincolata, in sospensione d'imposta ai fini fiscali, come previsto dall'art.110 del DL 104/2020;
  - c) quanto a dividendo Euro 0,26 per ciascuna delle azioni ordinarie in circolazione al momento della distribuzione;
  - d) quanto al residuo alla riserva straordinaria.

Gli azionisti potranno riscuotere il dividendo, al lordo o al netto delle ritenute fiscali, a seconda del regime fiscale applicabile.

Il dividendo, qualora approvato dall'Assemblea, sarà messo in pagamento per gli aventi diritto in data 05 maggio con data stacco cedola 03 maggio e record date 04 maggio.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato Il Bilancio Consolidato è stato redatto in aderenza al regolamento del mercato AIM Italia.

Per l'Organo Amministrativo Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Tunioli Roberto

# Relazione del Collegio Sindacale

FERVI S.P.A.

Sede legale in Vignola (MO) – Via del Commercio n. 81

Capitale sociale € 2.539.240,00 i.v.

R.E.A. n. MO 184870 – R.I. e C.F. 00782180368

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 (ai sensi dell'art. 153 t.u.f. e dell'art. 2429 – 3° comma, c.c.)

#### Signori Azionisti,

vi riferiamo, di seguito, sulle attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 t.u.f.), dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM 97001574 e comunicazione n. DEM/ 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006).

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al funzionamento: la composizione è risultata conforme alle normative vigenti.

Analoghe valutazioni sono state svolte in merito alla composizione, dimensione e funzionamento del Consiglio di Amministrazione, conformi alle normative vigenti.

Il Gruppo Fervi, composto da Fervi Spa e dalle controllate Ri-Flex Abrasives Srl e Vogel Germany Gmbh & CO KG, è attivo nel settore della fornitura di attrezzature professionali principalmente per l'officina meccanica, l'officina auto, la falegnameria, il cantiere e dei prodotti inclusi nel mercato cosidetto "MRO" (Maintenance, Repair and Operations), ossia fornitura di attrezzature al servizio dei professionisti della manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il segmento di mercato "Do it yourself", o DIY, vale a dire il mercato dei prodotti per il fai da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli stessi utensili a fini non professionali.

La Società in data 27 marzo 2018 ha ottenuto la quotazione al mercato AIM - Mercato Alternativo del Capitale, presso la Borsa Italiana S.p.a. di Milano. A seguito della quotazione risulta quindi operativo l'apposito testo di Statuto, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 15 gennaio 2018.

Come ampiamente illustrato nella nota integrativa, nella relazione sulla gestione e nel comunicato stampa del 30 marzo 2021 "Approvazione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020", emergono i seguenti dati di sintesi:

- Ricavi netti consolidati € 26.284 migliaia (- 8,9% rispetto all'esercizio 2019);
- EBITDA € 4.095 migliaia (- 10,8% rispetto all'esercizio 2019);
- Risultato netto consolidato € 2.285 migliaia (- 11,5% rispetto all'esercizio 2019);
- Posizione finanziaria netta consolidata positiva € 2.961 migliaia (+ € 2.066 migliaia rispetto all'esercizio 2019);

- Patrimonio netto consolidato € 23.249 migliaia al 31.12.2020 contro € 21.690 migliaia al 31.12.2019;
- Dividendo unitario proposto € 0,26 lordo per azione (+ 24% rispetto all'esercizio 2019).

Le risultanze del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sono in linea con i dati preconsuntivi forniti al mercato dalla Società in data 28 gennaio 2021.

La situazione di emergenza sanitaria causata dalla diffusione dell'epidemia da Covid – 19 ha influito sulle risultanze del bilancio 2020, ciononostante la Società ha adottato provvedimenti tali da salvaguardare la redditività e la solidità della struttura finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Si dà atto che la Società ha disposto le misure di prevenzione necessarie per il contenimento della pandemia, a tutela della salute dei propri dipendenti e collaboratori.

Quali principali fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non sono emersi eventi da rilevare; si segnala la permanenza della situazione di emergenza sanitaria sia in Italia che all'estero.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Per quanto attiene i principi di corretta amministrazione, in continuità contabile, abbiamo preso gli opportuni contatti con la società PricewaterhouseCoopers Spa (di seguito anche PWC Spa), alla quale è stato affidato dalla Società l'incarico della revisione contabile in data 29 aprile 2020. L'incarico della revisione dei conti affidato alla PWC Spa termina con l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

In data odierna la PWC Spa ha rilasciato la relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e la relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Le relazioni della PricewaterhuoseCoopers Spa non contengono rilievi né richiami di informativa. La società di revisione ha giudicato la relazione sulla gestione coerente e conforme alle norme di legge con il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e con il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020.

Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed il progetto di bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, predisposti dal Consiglio di Amministrazione, verificandone l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione degli stessi e della relazione sulla gestione, anche tramite le informazioni assunte dalla Società di Revisione.

Nel corso dell'esercizio 2020 abbiamo partecipato ad una riunione dell'Assemblea degli Azionisti e a quattro adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché dell'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che le delibere poste in essere da Consiglio di Amministrazione non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assembleari e con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La Società, conformemente alle norme contenute nel D.Lgs. 231/2001, in data 21 luglio 2020 ha istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV), a composizione monocratica, insediatosi il 5 agosto 2020.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione della relazione redatta per l'anno 2020 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel rispetto della Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001, così come modificata dalle successive Comunicazioni n. 3021582 del 4 aprile 2004 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo le seguenti ulteriori informazioni.

Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali con le società del gruppo, con terzi o con parti correlate suscettibili di influire in maniera significativa sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2020 non sono pervenuti esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri richiesti ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società, oltre agli incarichi relativi alla revisione contabile del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e alle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità, non ha conferito altri incarichi alla società di revisione PWC Spa.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sui principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal responsabile preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con i responsabili della società di revisione, anche ai fini del reciproco scambio di informazioni rilevanti, dai quali non sono emersi aspetti degni di nota. In base all'attività di vigilanza effettuata, i principi di corretta amministrazione appaiono essere stati correttamente osservati.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul relativo funzionamento, concludendo che la struttura organizzativa appare adeguata alle dimensioni e caratteristiche della società.

Il sistema amministrativo contabile, per quanto da noi constatato ed accertato, può considerarsi affidabile ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non abbiamo osservazioni da formulare in merito ai flussi di notizie dalle società controllate, volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso delle riunioni periodiche tenutesi con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 3 del D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.

Attestiamo che, in relazione all'attività di vigilanza da noi svolta nell'esercizio 2020, non abbiamo rilevato omissioni, fatti censurabili o irregolarità degni di menzione agli Azionisti.

Il Collegio Sindacale, infine, per i profili di propria competenza, esprime l'assenso all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, unitamente alla relazione sulla gestione, così come presentati ed approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 marzo 2021, e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinazione del risultato di esercizio e di distribuzione dei dividendi.

Vignola (MO), 14 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Stefano Nannucci

(Presidente)

Avv. Gian Vincenzo Lucchini

(Sindaco Effettivo)

Dott. Yuri Zugolaro

(Sindaco Effettivo)

# Relazione della società di revisione



# Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli Azionisti della Fervi SpA

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fervi SpA (di seguito la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

#### PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5540211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 052 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 055 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 042 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

# Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno:
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori
  del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,
  sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che
  possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare



come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli
eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

# Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

#### Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli Amministratori di Fervi SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fervi SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 14 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Sollevanti (Revisore legale)